



PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 27 FEBBRAIO 2020

L'anno duemilaventi il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 18,30 in Mantova nella sala consiliare, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

	Comunicazioni del presidente (II prelievo dal fondo di riserva - decreto n.148 del 20.12.2019) (I prelievo dal fondo di riserva - decreto n.10 del 30.01.2020)
1)-	Verbale della seduta consiliare del 17 dicembre 2020. Esame ed approvazione
2)-	Ratifica del decreto di variazione al bilancio di previsione 2020-2022, approvato in via d'urgenza con decreto del presidente n. 14 del 14 febbraio 2020, avente ad oggetto: Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione I variazione
3)-	I variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP). Esame ed approvazione
4)-	III variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione
5)-	Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova": Piano-programma, comprendente il contratto di servizio per l'anno 2020 ed il bilancio pluriennale anni 2020-2021-2022. Esame ed approvazione
6)-	Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova": Bilancio di Previsione per l'anno 2020. Esame ed approvazione
7)-	Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito al funzionamento dell'area tutela e valorizzazione dell'ambiente
8)-	Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla partecipazione al tavolo di coordinamento autostrada Cremona-Mantova
9)-	Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito al ponte sull'Oglio tra Acquanegra e Calvatone
10)-	Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla manutenzione delle strade provinciali
11)-	Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla viabilità sulla provinciale 482 tangenziale nord - Mantova
12)-	Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla strada provinciale 420 Sabbionetana

- | | |
|------|---|
| 13)- | Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito al ponte sull'Oglio - strada S.P. 78 San Martino - Marcaria |
| 14)- | Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla strada provinciale 57 Dosolo-Pomponesco-Viadana |
| 15)- | Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito al tratto di argine sulla S.P. 57 San Matteo delle Chiaviche - Cizzolo |

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale

Morselli Beniamino	Presente
Aporti Francesco	Presente
Biancardi Matteo	Presente
Galeotti Paolo	Presente
Gorgati Andrea	Presente
Guardini Matteo	Presente
Meneghelli Stefano	Presente
Palazzi Mattia	Presente
Riva Renata	Presente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Zaltieri Francesca	Presente
Zibordi Angela	Presente

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

Comunicazioni del Presidente

Beniamino Morselli – Presidente: Procediamo con le comunicazioni prima dell'inizio del Consiglio. Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Il Presidente attraverso due decreti, uno il 20 dicembre 2019 e il secondo il 30 gennaio 2020, ha effettuato due prelievi dal fondo di riserva. Il primo consisteva in un prelievo di 2.808,76 euro. Riguardava la copertura di minore introito derivante dal fondo sperimentale di riequilibrio, in particolare il fondo mobilità segretari. Il secondo invece, quello del 20 gennaio, è più consistente perché è stato di 243.855 euro ed è servito ad appaltare i servizi tecnici in materia ambientale, cioè delle fasi endoprocedimentali dei servizi dell'ambiente.

Beniamino Morselli – Presidente: Queste sono comunicazioni, quindi non ci sono votazioni.

1) Verbale della seduta del 17 dicembre 2019. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva il verbale della seduta consiliare del 17 dicembre 2019, che per il seguito verrà identificato come allegato "A" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che

In base al Regolamento del Consiglio:

- ✓ ogni membro ha diritto a che nel verbale si faccia constare del proprio voto e dei motivi del medesimo ed ha diritto di chiedere le opportune rettifiche nella seduta immediatamente successiva a quella del Consiglio relativo al verbale in questione.
- ✓ I verbali riportano esattamente quanto è stato detto in quanto le sedute vengono registrate e sono approvati dal Consiglio Provinciale.

PRESO ATTO che

- ✓ All'inizio della seduta consiliare del 17 dicembre 2019, prima dell'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, è stata azionata la registrazione elettronica integrale dell'adunanza.
- ✓ Successivamente è stato redatto il verbale, allegato "A", a cura della Segreteria Generale con la trascrizione integrale dei lavori.
- ✓ Il verbale è stato inviato ai Consiglieri per le eventuali rettifiche.

DATO ATTO che non vi sono richieste di rettifica.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ gli artt.50 e 51 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazioni consiliari nn.49 e 58 del 2004, e successivamente modificato, in vigore dal 14 maggio 2013 intitolati rispettivamente "*verbali delle sedute consiliari e delle deliberazioni*" e "*firma ed approvazione dei verbali*".
- ✓ l'art.29 dello Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolato "*processi verbali delle deliberazioni*".

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali*' in base al provvedimento n.2018/54332 del 21.12.2018;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio 'istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei', dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

Tutto ciò premesso

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. DI APPROVARE, quale parte integrante e sostanziale il verbale della seduta consiliare del 17 dicembre 2019, allegato "A" al presente atto.
2. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 12	
Astenuti:	n. 1	(Aporti)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

2) Ratifica del decreto di variazione al bilancio di previsione 2020-2022, approvato in via d'urgenza con decreto del presidente n. 14 del 14 febbraio 2020, avente ad oggetto: Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione I variazione

DECISIONE

Si provvede a ratificare il decreto presidenziale n. 14 del 14.02.2020 avente ad oggetto "I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 in via d'urgenza- Esame ed approvazione", approvato in via d'urgenza dal Presidente in data 14.02.2020.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ Con decreto presidenziale n. 14 del 14.02.2020 – allegato "A" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – si è reso necessario apportare in via d'urgenza variazioni alle previsioni del bilancio di previsione 2020-2022 al fine di garantire lo svolgimento tempestivo delle attività dell'ente, nel rispetto delle scadenze ed effettuare accertamenti/ impegni di spesa nel rispetto della vigente normativa in materia contabile.
- ✓ In particolare, la variazione si è resa necessaria per re-iscrivere sul bilancio 2020-2022 – annualità 2020 - le dotazioni di alcuni interventi di entrata uguali alle dotazioni di spesa, già previste sul bilancio 2019-2021, relative a trasferimenti regionali e/o di altri enti ma per le quali non sono stati perfezionati entro il 31.12.2019 accertamenti/impegni di spesa, in coerenza con i vigenti principi contabili, come previsto dal D. Lgs. n.267/2000 (Tuel) e dal Dlgs 118/2011.

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che l'art. 175, comma 4 del T.U.E.L. prevede che "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine".

ESAMINATO la I variazione del bilancio di previsione 2020-2022, come riportata nel citato decreto presidenziale n. 14 del 14.02.2020 e nei relativi allegati al decreto stesso;

RILEVATO che la I variazione del bilancio di previsione 2020-2022, di cui al decreto presidenziale n. 14 del 14.02.2020, è conforme agli atti e agli indirizzi generali del Consiglio Provinciale.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

RITENUTO, di conseguenza, di procedere alla ratifica del decreto presidenziale n. 14 del 14.02.2020 sopra citato, approvato in via d'urgenza dal Presidente, avendone ravvisato la necessità e opportunità per consentire il tempestivo utilizzo dei trasferimenti regionali e/o di altri enti assegnati alla Provincia di Mantova, anche nel rispetto dei tempi previsti/programmati e dei vigenti principi contabili;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato "B" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ art. 45 del vigente regolamento di contabilità;
- ✓ art. 18 del vigente regolamento del consiglio.

PARERI

VISTO, inoltre:

- ✓ il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr.ssa Monia Barbieri, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito*';

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

VISTO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni"

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1.DI RATIFICARE, per le motivazioni espresse in premessa, ad ogni effetto di legge, il decreto di I variazione al bilancio, approvato in via d'urgenza dal Presidente con decreto presidenziale n. 14 del 14.02.2020 ed avente ad oggetto "I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 in via d'urgenza. Esame ed approvazione";

2.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

3.DI DARE ATTO altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini

dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs.n.33/2013 e s.m.i;

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire la tempestiva traduzione in atti gestionali della presente variazione,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Si tratta di una variazione esclusivamente di carattere tecnico. In sostanza dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione e la verifica che alcune previsioni contenute nell'esercizio 2019 non sono state oggetto di impegno in uscita sono state ribaltate sul bilancio 2020. In particolare per la parte corrente del bilancio sono quasi tutte misure che abbiamo già visto: contributi dallo Stato per messa in sicurezza edifici scolastici; trasferimento regionale per le attività di supporto al CPI (questo, come ricorderete, c'è sia sulla parte corrente che sulla parte in conto capitale); contributo regionale per monitoraggio e verifica manufatti rete viaria provinciale; contributo regionale progetto "Viaggio in Lombardia" (questa è una parte del progetto che abbiamo visto nel Consiglio di approvazione del Bilancio di Previsione, se non ricordo male); contributo da Fondazione Cariplo per il progetto emblematico LTO Diffuso. In uscita, sempre sulla parte corrente, sono stati finanziati incarichi professionali per verifica sismica edifici scolastici. Per quanto riguarda il progetto LTO sono due incarichi per la realizzazione del progetto emblematico diffuso e il contributo per la realizzazione del progetto, per un totale che pareggia con l'entrata che abbiamo visto prima. Ovviamente anche per l'entrata vincolata che deriva dal progetto "Viaggio in Lombardia" è stata destinata in uscita la medesima destinazione, così come le spese tecniche per verifica e monitoraggio dei manufatti presenti sulla rete viaria provinciale e le spese per attività di supporto ai CPI. Lo stesso ragionamento si può fare per la parte in conto capitale, dove le entrate sono l'alienazione del terreno area nuova scuola Inail, a Castiglione delle Stiviere; contributo regionale per il potenziamento dei CPI in parte capitale; cofinanziamento regionale del programma di rinnovo del parco veicolare per il progetto sperimentale "Servizi a chiamata"; trasferimento regionale fondi D.L. 104/2013 per le scuole (1.609.000 è l'intervento sul Gonzaga a Castiglione, stessa cosa per il Manzoni a Suzzara per 132.258, liceo Belfiore a Mantova 322.277, istituto d'arte di Guidizzolo per 1.200.000); trasferimento da Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto emblematico. In uscita: interventi di manutenzione straordinaria per i centri per l'impiego, che sono destinati agli immobili in cui sono ospitati i centri per l'impiego; intervento di manutenzione straordinaria per la palestra del Manzoni a Suzzara; liceo scientifico Belfiore; spese tecniche che derivano dall'entrata Inail per la cessione dell'area

a Castiglione delle Stiviere per il progetto "Scuole innovative"; manutenzione straordinaria del Gonzaga di Castiglione (in uscita 1.609.000), del Dal Prato a Guidizzolo (1.200.000); trasferimento in conto capitale per mezzi ecologici e beni durevoli bigliettazione elettronica per servizio a chiamata per quanto riguarda il TPL (241.286,90); trasferimenti in conto capitale alle scuole secondarie per acquisto macchine e attrezzature informatiche (60.500); acquisto beni durevoli (informatica ed arredi) per centro impiego (150.000). Queste sono le misure. Si tratta proprio di un giro contabile, quindi ha un valore direi quasi esclusivamente tecnico. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire su questo?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 7	
Astenuti:	n. 6	(Riva – Aporti – Gorgati - Guardini – Meneghelli - Sarasini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 7	
Astenuti:	n. 6	(Riva – Aporti – Gorgati - Guardini – Meneghelli - Sarasini)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

3) I variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP). Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la I variazione del Documento Unico di programmazione 2020-2022.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ il decreto legislativo n. 118/2011, in materia di armonizzazione contabile, introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificando ed integrando le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato, per il seguito anche solo TUEL;
- ✓ il TUEL, all'art. 170, comma 1, come modificato dalle norme sull'armonizzazione contabile, prevede che *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;

ISTRUTTORIA

RICORDATO che:

- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 55 del 17/12/2019 è stata approvata la Nota d'aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2020 - 2022;
- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 56 del 17/12/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 – 2022;

PRECISATO che con la presente deliberazione vengono apportate variazioni al DUP 2020 – 2022, con particolare riferimento:

- ✓ alla sezione operativa - parte prima:
 - agli obiettivi 4A - *Miglioramento della dotazione infrastrutturale e dell'accessibilità del territorio mantovano* e 5B - *Miglioramento della qualità degli edifici scolastici* viene aggiunto il riferimento alla candidatura al Ministero dell'Interno per l'assegnazione di un contributo per le spese di progettazione relative ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli Enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, previsti dall'art.1, commi da 51 a 58 della Legge 27.12.2019 n.160. Allo scopo la Provincia ha candidato i progetti denominati:
 - a) Asse dell'oltrepo (PO.PE): collegamento tra la SP ex SS n.413 Romana ed SP ex SS 496 Virgiliana - 3^a stralcio in Comune di Quistello,
 - b) Variante alle ex SS n.343 “Asolana” e n.358 “di Castelnuovo” denominata GRONDA NORD – 2^a lotto – 2^a stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la S.P. 51 “Viadanese” in Comune di Viadana,
 - c) Sede dell'istituto sup. “E. Fermi” sito in Mantova, Strada Spolverina n. 5 - adeguamento sismico dei padiglioni a struttura prefabbricata - lotto B;

- ✓ all'obiettivo di riferimento 4C - *Promozione del trasporto pubblico locale, regolazione del trasporto privato e navigazione* viene aggiunto il riferimento alla domanda di finanziamento presentata sul bando CEF transport 2019, denominato "reflow call", con la candidatura del progetto "Mantova Cross Corridor Trimodal Node".
- ✓ alla sezione operativa - parte seconda:

a. Programma triennale dei lavori pubblici 2020– 2022 relativamente a:

spostamenti alla annualità 2020 del Programma

- spostamento dalla annualità 2021 alla annualità 2020 dell'intervento denominato "Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2° 3° 4° 5° Reparto Stradale - Anno – 2021", per Euro 1.000.000,00 interamente finanziato con risorse del bilancio provinciale;
- spostamento dalla annualità 2019 alla annualità 2020 dell'intervento denominato "Edifici scolastici provinciali: lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione" per euro 1.000.000,00, interamente finanziato con risorse del bilancio provinciale;

spostamenti alla annualità 2021 del Programma

- spostamento dalla annualità 2020 alla annualità 2021 e variazione dell'importo da Euro 700.000,00 ad Euro 900.000,00 dell'intervento denominato "Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara" finanziato con fondi propri del Comune di Suzzara trasferiti alla Provincia di Mantova per Euro 800'000,00 ed Euro 100'000,00 con fondi propri della Provincia di Mantova;
- spostamento dalla annualità 2022 alla annualità 2021 dell'intervento denominato "Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2° 3° 4° 5° Reparto Stradale - Anno - 2022" per Euro 1.000.000,00 finanziato con risorse proprie di bilancio della Provincia;
- spostamento dalla annualità 2020 alla annualità 2021 dell'intervento denominato: "Ciclovia Sole: illumino il tuo viaggio. Progetto di qualificazione della Dorsale cicloturistica Garda-Mincio-Po" per Euro 325.294,00 in attesa di scorrimento della graduatoria del contributo di R.L. "Lombardia to stay" - d.d.s. n. 6580 del 13/05/2019;

spostamenti alla annualità 2022 del Programma

- spostamento dalla annualità 2021 alla annualità 2022 dell'intervento denominato: "SS12 "Abetone Brennero" ex SS496 "Virgiliana" – realizzazione di rotatoria in Comune di Poggio Rusco" di Euro 1.000,000,00, finanziato per Euro 100'000,00 dal Comune di Poggio Rusco e per Euro 900'000,00 dall'Ente proprietario della strada (ANAS);
- spostamento dalla annualità 2021 alla annualità 2022 dell'intervento denominato: "Edifici scolastici ex L. 23/96: "Greggiati" di OSTIGLIA (MN) - Realizzazione nuova palestra" per Euro 1.400.000,00, finanziato per Euro 1.000,000,00 mediante candidatura ai bandi nazionali e regionali di edilizia

- scolastica e per Euro 400.000,00 con contributo Comune di Ostiglia;
- spostamento dalla annualità 2021 alla annualità 2022 dell'intervento denominato: *Edifici scolastici provinciali: Istituto "MANZONI" DI SUZZARA: Ampliamento edificio 1.000.000,00* per Euro 1.000.000,00 finanziato interamente mediante candidatura ai bandi nazionali e regionali di edilizia scolastica;
- spostamento dalla annualità 2021 alla annualità 2022 dell'intervento denominato: *"Edifici scolastici provinciali: IPSIA "L. Da Vinci" di Mantova. Adeguamento alle norme di contenimento energetico e sicurezza previa sostituzione di serramenti."* per Euro 600.000,00 finanziato interamente mediante candidatura ai bandi nazionali e regionali di edilizia scolastica;
- spostamento dalla annualità 2021 alla annualità 2022 dell'intervento denominato: *"Edifici scolastici ex L. 23/96: Ist. "Falcone di Asola": interventi di manutenzione straordinaria"* per Euro 200.000,00 finanziato interamente mediante candidatura ai bandi nazionali e regionali di edilizia scolastica;

nuovi inserimenti (annualità 2021)

- inserimento di nuovo intervento denominato *"Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 7 e la ex SS n. 236 in loc. Contino"* per Euro 800.000,00 finanziato con fondi propri dai Comuni di Volta Mantovana e Goito trasferiti alla Provincia di Mantova per Euro 600'000,00 ed Euro 200'000,00 con fondi propri della Provincia di Mantova;
- inserimento di nuovo intervento denominato *"Interventi di mitigazione Cartiera Villa Lagarina: 1 - adeguamento rotatoria via di Poggio Reale in Comune di Mantova; 2 - modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova in fraz. S. Antonio di Porto Mantovano"* per Euro 650.000,00 interamente finanziato con Fondi privati da Progest SpA;
- inserimento di nuovo intervento denominato: *"Ristrutturazione ponte sulla S.P. n. 41 sul Canale Sabbioncello in Comune di Quistello"* per Euro 300.000,00 finanziato con fondi propri della Provincia di Mantova;
- inserimento di nuovo intervento denominato: *"Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria"* per Euro 700.000,00 finanziato con fondi propri della Provincia di Mantova;

nuovi inserimenti (annualità 2022)

- inserimento di nuovo intervento denominato: *"Messa in sicurezza collegamento Corte Gatti e S.C. per Soave con Marmirolo capoluogo"* finanziato con fondi propri del Comune di Marmirolo per Euro 150.000,00 ed Euro 950.000,00 con fondi propri della Provincia di Mantova;

b. Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2020 - 2022:

- annualità 2020: vengono aggiunti due acquisti relativi, uno relativo alla Progettazione manutenzione straordinaria ponte di Borgoforte per euro 450.000, finanziato con fondi regionali, e uno relativo alla Concessione distributori automatici per complessivi euro 100.000,00 su cinque annualità finanziato con fondi propri di bilancio;
- annualità 2021: viene ridotto l'importo previsto per l'acquisto del carburante da 193.000 a 160.000;
- slittamenti dall'annualità 2019 del precedente programma all'annualità 2020 del

programma vigente:

- a) *Progettazione definitiva-esecutiva adeguamento sismico sede istituto superiore F. Gonzaga di Castiglione d. Stiviere (S_80001070202_2019_00020)* per complessivi 425.000,00 euro finanziati con finanziamenti statali;
- b) *Progettazione definitiva-esecutiva adeguamento sismico sede succursale istituto superiore G. Romano di Guidizzolo (S_80001070202_2019_00021)* per 190.000 euro finanziati con finanziamenti statali;
- c) *Servizio di supporto istruttorie riesami AIA zootecniche (S_80001070202_2019_000010)* con rideterminazione dell'importo da 179.200 a 170.800 euro finanziati con stanziamenti propri di bilancio;
- d) *Servizio supporto istruttorie arretrate emissioni in atmosfera (art. 269 d.lgs. 152/06) e AIA industria (S_80001070202_2019_000011)* con rideterminazione dell'importo da 358.000 a 256.200 euro finanziati con stanziamenti propri di bilancio;

Il DUP 2020 – 2022 viene, inoltre, aggiornato con le variazioni apportate al DUP 2019 – 2021 con la delibera di Consiglio provinciale n. 47 del 28/11/2019 “*V variazione del Documento Unico di programmazione 2019 – 2021. Esame ed approvazione*” da riportare “*per scorrimento*” nelle annualità 2020 e/o 2021 del Documento vigente. In particolare:

- ✓ alla sezione strategica – paragrafo 2.4.3 *Organismi del “Gruppo Amministrazione Pubblica” e organismi da includere nell’area di consolidamento del gruppo*, per quanto concerne la partecipazione della Provincia alla Fondazione Università di Mantova indicata erroneamente in 6,70%, anziché 22,22%;
- ✓ alla sezione operativa - parte prima – aggiunto il riferimento al contributo regionale di euro 3.163.997,94, concesso per il Potenziamento dei centri per l’impiego;
- ✓ alla sezione operativa - parte seconda:
 - a. Programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021 relativamente a:
 - inserimento nell’annualità 2019 del nuovo intervento “*Edifici scolastici provinciali: lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione*” per euro 1.000.000,00, interamente finanziato con risorse del bilancio provinciale;
 - alla variazione della fonte di finanziamento di due opere: gli “*Interventi di messa in sicurezza strade provinciali: installazione barriere di sicurezza*” che beneficiano, a importo invariato di 695.645,87 euro, di un contributo di 300.000 euro della Regione e le “*Opere di completamento relative a binari, piazzali e banchine verticali*” del Porto di Mantova Valdaro che, a importo invariato di 2.599.272 euro, viene cofinanziato da fondi del bilancio provinciale per 68.000 euro;
 - b. Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019 – 2020:
 - annualità 2019: vengono aggiunti due acquisti ciascuno di 140.000 euro relativi alla progettazione definitiva-esecutiva per la costruzione della “*GRONDA 3*” e della “*PO.PE. di Quistello 3^a stralcio*”. Tali acquisti vengono riportati nell’annualità 2020 del vigente programma;
 - annualità 2020: vengono aggiunti gli acquisti relativi alla “*Progettazione di fattibilità tecnica ed economica per l’intervento di adeguamento sismico dei laboratori della sede dell’istituto superiore E. Fermi*” per euro 153.391,43, nonché l’“*Acquisto auto per servizio di vigilanza ittico-venatoria*” per euro 89.755,87.

Non vengono riproposti sulla programmazione biennale 2020 – 2021 gli acquisti che con la stessa delibera di variazione sopracitata sono stati eliminati dalla seconda annualità (F_80001070202_2019_00028 “*acquisto auto*” per 80.000), nonché quelli il cui affidamento è stato definito in fase di indizione al di sotto della soglia dei 40.000 euro

(S_80001070202_2019_000032 - Progettazione di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di adeguamento sismico della succursale dell'Istituto Bonomi-Mazzolari (ex Vinci) inizialmente previsto per euro 62.740,51);

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame la I variazione del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, nel testo allegato al presente atto, identificato sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATI:

- ✓ la legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "*disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "*sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci*" e comma 55, primo periodo, in cui si dispone che "*Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto*";
- ✓ gli artt. 42, comma 2, 151, 170 comma 5, 174 del T.U.E.L.,
- ✓ il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs.126/2014, intitolato "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio e dal DM 29/08/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 50, art. 21 intitolato "*programma degli acquisti e programma dei Lavori pubblici*";
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- ✓ il DM. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 intitolato "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";
- ✓ il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15.07.2011, n. 111 intitolata "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*";
- ✓ la legge n. 160/2019.

PARERI

ATTESO che il Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere favorevole allegato, in merito alla I variazione al DUP 2020 - 2022, identificato come allegato "B";

VISTO i pareri di regolarità istruttoria espressi:

- ✓ dal responsabile di posizione organizzativa del servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate, dr.ssa Roberta Righi, con provvedimento prot. n. 30576 dell'21/05/2019;
- ✓ dal responsabile di posizione organizzativa del servizio Programmazione opere pubbliche - ciclabili e sicurezza stradale, pianificazione servizio di trasporto provinciale – trasporto privato, arch. Paolo Agosti, con provvedimento prot.73130 del 17/12/2019 per quanto attiene la variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2022, allegato “C” del presente atto;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato “pareri dei responsabili dei servizi” espressi da:

- ✓ Segretario Generale Responsabile Servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati – partecipate, dr. Maurizio Sacchi in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ Dirigente Responsabile Area 5 Lavori pubblici e Trasporti, dr. Giovanni Urbani, in ordine esclusivamente all'aggiornamento del programma triennale OO.PP. 2020 – 2022, allegato “D” del presente atto;
- ✓ Dirigente Responsabile Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

D E L I B E R A

1. *DI APPROVARE* la I variazione al Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022, allegato “A” della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;

2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

CONSIDERATA la necessità di tradurre le variazioni apportate al DUP 2020 - 2022 nella seduta odierna in precisi obiettivi gestionali per le strutture,

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Presidente: Il punto 3 riguarda la prima variazione al Documento Unico di Programmazione. In particolare riguarda alcune, modifiche anche di un certo significato. Voi sapete che abbiamo approvato il Bilancio di Previsione ancora con la precedente legge di bilancio e quindi prima del termine dell'esercizio. La legge di bilancio prevedeva un finanziamento per interventi di progettazione. La Provincia di Mantova ha inserito nella sezione operativa della Parte I del Documento Unico di Programmazione le candidature che ha presentato. In particolare riguardano la progettazione della cosiddetta PO.PE., la progettazione della cosiddetta Gronda Nord – Il lotto – Il stralcio, e la progettazione dell'ITIS a Mantova. Questi sono stati inseriti nella parte descrittiva, nella sezione operativa del DUP. Allo stesso modo in questi primi mesi è stata presentata una domanda di finanziamento per il bando CEF Transport 2019, che riguarda il porto di Valdaro. Il Presidente in particolare ha approvato un decreto in cui dava un indirizzo alla struttura identificando una serie di interventi che potevano essere oggetto del bando, che riguarda spese di progettazione per importi molti significativi (l'importo minimo è di 1 milione di euro di sola progettazione). Quindi sono state identificate tutta una serie di misure che riguardano interventi che sono nella zona del porto di Valdaro e quindi è stato inserito il riferimento nella sezione operativa perché oggi non ha nessun riferimento contabile, è solo la presentazione di una richiesta di contributi e quindi l'abbiamo inserita esclusivamente nella sezione operativa del DUP. Per quanto riguarda invece il Programma triennale dei lavori pubblici vi sono diverse misure ma sono sostanzialmente degli spostamenti da una annualità ad un'altra (in particolare sono state anticipate alcune previsioni), un inserimento ex novo nelle annualità successive. Ora vedrete che alcune di queste misure, in particolare quelle che sono sul primo anno di esercizio del triennale dei lavori pubblici, hanno una corrispondente entrata e uscita nel Bilancio di Previsione, viceversa alcuni interventi che sono stati inseriti ex novo, e sono nelle annualità 2021 e 2022, non hanno invece un'analoga previsione nel Bilancio di Previsione, così come peraltro è consentito dalla normativa contabile vigente. Questo perché si ipotizza di candidarli per presentazione di contributi e nel caso non fosse possibile o non si attenessero si applicherà, sempre che l'Amministrazione sia sempre dell'idea, una quota parte dell'avanzo cosiddetto libero. In particolare per quanto riguarda gli anticipi all'annualità 2020 si tratta dei lotti di manutenzione ordinaria delle strade per un importo di 1 milione di euro (questa è finanziata con risorse del bilancio provinciale). Per quanto riguarda gli edifici scolastici provinciali sono lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione, anche questi finanziati dal bilancio provinciale. Immagino che ricorderete questi interventi perché in realtà erano previsti nell'annualità 2019 e poi li abbiamo ribaltati nel 2021 e riportati indietro, ma sono tutti interventi che avete già visto. Lo spostamento all'annualità 2021 è un intervento, di cui abbiamo già parlato, per la realizzazione di una nuova rotatoria in Suzzara. Questo intervento in un primo momento era stato quantificato in 700 mila euro, una volta invece effettuato lo studio di fattibilità è stato portato a 900 mila euro. Non vi è ancora la previsione nel Bilancio di Previsione perché, ripeto, non vi è ancora la convenzione con l'ente, che è il Comune di Suzzara, il quale sosterrà 800 dei 900 mila euro. Per quanto riguarda ancora le manutenzioni della rete stradale il milione di euro è sull'annualità 2021. Dopo di che vi è un intervento, previsto nel 2019 e che abbiamo candidato per l'ottenimento di un contributo (è stato ammesso in graduatoria ma non è tra

quelli finanziati), è stato lasciato per il semplice motivo che probabilmente potrebbe essere scorsa la graduatoria perché vi sono delle disponibilità. Inserimenti ex novo sono invece una rotonda in località Contino, lungo la Goitese. Anche qui non vi è attualmente la previsione nel Bilancio di Previsione, dovrà essere stipulata una convenzione con gli enti territorialmente interessati. Avrà un importo di 800 mila euro e riguarda i Comuni di Volta Mantovana e Goito, che dovrebbero sostenere all'incirca 600 di questi 800 mila euro e la restante parte la Provincia di Mantova. Dopo di che vi sono interventi di mitigazione che sono legati al progetto della Cartiera, quindi Villa Lagarina. Sono interventi di adeguamento di una rotatoria in via Poggioreale in Comune di Mantova e la modifica della corsia d'uscita della tangenziale nord in frazione Sant'Antonio di Porto Mantovano. Anche per questi non vi è la previsione in Bilancio nel senso che sono legati chiaramente all'intervento però sono stimati in 650 mila euro. Nuovi inserimenti ulteriori nell'annualità 2021 sono la ristrutturazione del ponte sulla S.P. 41 – Canale Sabbioncello, in Comune di Quistello...anche qua non vi è la previsione, quota 300 mila euro e allo stesso modo per 700 mila euro la ristrutturazione del ponte sulla S.P. 78 sul fiume Oglio in Comune di Marcaria. Per questi si ipotizza che potrebbe essere utilizzato l'avanzo di amministrazione. Spostamenti all'annualità 2022 del Programma delle opere pubbliche: un intervento che si ripete ormai da tempo, cioè la S.S. 12 Abetone – Brennero, realizzazione di rotatorie in Comune di Poggio Rusco, questa quota 1 milione di euro, di cui 100 mila del Comune di Poggio Rusco e 900 mila Anas. Gli interventi sulle scuole sono tutti candidati ai bandi dell'edilizia scolastica. Per il primo, che riguarda il Greggiati di Ostiglia, il Comune ci mette una quota significativa (su 1.400.000 400 mila euro). Tornando alle strade, un intervento nuovo è la previsione nel 2022 della messa in sicurezza di un collegamento tra la Corte Gatti e la strada comunale per Soave in Comune di Marmirolo. Anche qui dovrà essere stipulata una convenzione con il Comune di Marmirolo che sosterrà una quota dell'intervento. Sulle scuole, dall'annualità 2021 all'annualità 2022 l'istituto Manzoni di Suzzara, ampliamento dell'edificio per 1 milione, candidato per i bandi di edilizia scolastica; la stessa cosa l'IPSIA Da Vinci di Mantova per 600 mila euro; il Falcone di Asola, interventi di manutenzione straordinaria per 200 mila euro. Sul biennale servizi e forniture vi è la previsione della progettazione definitiva esecutiva e direzione lavori per la manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte per 450 mila euro (finanziamento regionale), la concessione dei distributori automatici che riguarda gli stabili della Provincia e vari per circa 100 euro; spostamento 2019 al 2020 della progettazione definitiva esecutiva dell'adeguamento sismico della sede dell'istituto superiore Gonzaga di Castiglione per 450 mila euro e l'adeguamento sismico del Giulio Romano di Guidizzolo per 190 mila euro. Slittamento dall'annualità 2019 all'annualità 2020 del supporto istruttoria AIA aree zootecniche... sono due attività che riguardano l'ambiente. In particolare le procedure sono le cosiddette AIA zootecniche e le AIA industria, che sono state finanziate e sono stati banditi in questi giorni o forse da qualche giorno, entrambi finanziati con fondi propri di bilancio. Dovrei aver completato. Resto a disposizione. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie. Qualcuno chiede di intervenire su questo punto? Prego Consigliere Zaltieri.

Consigliere Zaltieri: Relativamente per esempio all'investimento forte che si sta facendo sull'edilizia scolastica penso che sia evidente come ci sia un'attenzione ai nostri edifici, soprattutto relativamente all'aspetto della sicurezza sismica. È interessante anche l'intervento sulla sostituzione degli impianti di illuminazione per 1 milione di euro, che va anche in direzione di una maggiore sostenibilità energetica dei nostri edifici, con grande partecipazione dei fondi provinciali ma anche con risorse che vengono, attraverso la Regione, dal Ministero, secondo i piani previsti dalla cosiddetta legge "Buona Scuola". Quindi a quanto pare l'impatto sull'edilizia scolastica possiamo dire che per noi è stato sicuramente positivo e quindi ci auguriamo che con una programmazione che ci vede molto attenti – e ringrazio anche l'Ufficio Tecnico che su questo non si è fatto mai sfuggire un bando – riusciremo veramente a garantire questa sicurezza a tutti i nostri edifici. In più c'è il laboratorio diffuso per l'occupabilità, quindi non soltanto al Vinci ma avrà delle succursali, diciamo così, in tutto il resto della Provincia anche grazie a un progetto che è stato finanziato da Cariplo attraverso Fondi Emblematici. Volevo appunto sottolineare questo perché a volte ci si preoccupa per la situazione della nostra edilizia, in generale nel paese, ma a Mantova devo dire che come provincia abbiamo una situazione direi positiva. Volevo soltanto sottolineare questo.

Beniamino Morselli – Presidente: Qualcun altro?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 7	
Astenuti:	n. 6	(Riva – Aporti – Gorgati - Guardini – Meneghelli - Sarasini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 7	
Astenuti:	n. 6	(Riva – Aporti – Gorgati - Guardini – Meneghelli - Sarasini)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

4) III variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la III variazione agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ a decorrere dal 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio;

RAMMENTATO che:

- ✓ con delibera di Consiglio provinciale n. 55 in data 17.12.2019, esecutiva, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione 2020-2022;
- ✓ con deliberazione consiliare n. 56 del 17.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ con decreto presidenziale n. 142 del 20.12.2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, per il seguito PEG – parte finanziaria - per il periodo 2020 - 2022;
- ✓ con determina dirigenziale n. 1107 del 31.12.2019 è stata approvata la variazione del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati del bilancio 2019-2021 e di conseguenza, contestualmente, l'aggiornamento del nuovo bilancio 2020-2022 e del Peg 2020-2022, parte finanziaria;
- ✓ con decreto presidenziale n. 2 del 23.01.2020 è stata approvata la I variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ con decreto presidenziale n. 3 del 23.01.2020 è stato approvato il risultato di amministrazione presunto anno 2019, aggiornato con successivo decreto presidenziale n. 15 del 14.02.2020;
- ✓ con decreto n. 14 del 14.02.2020 è stata approvata la I variazione in via d'urgenza, da ratificare da parte del Consiglio entro 60 giorni a pena di decadenza;
- ✓ con determina n. 104 del 14.02.2020 è stata approvata la II variazione del bilancio di previsione 2020-2022 connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2019 derivanti da economie di spesa registrate nell'esercizio precedente, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c) e con le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria - all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ con deliberazione consiliare n. 13 del 16.04.2019 è stato approvato il rendiconto della gestione 2018;

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO delle richieste di variazione degli stanziamenti al bilancio di previsione 2020-2022 avanzate dai Responsabili dei Servizi;

ATTESO che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione 2020-2022, a seguito di:

- ✓ maggiori/minori entrate e spese ad integrazione/diminuzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi e/o l'adeguamento degli stanziamenti relativi ai lavori pubblici;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 e dal Dlgs 118/2011;
- ✓ applicazione di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto come da tabella riassuntiva allegata (Allegato "F");

VERIFICATO:

- ✓ che l'ente risulta in equilibrio di bilancio, anche a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATO il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

RICORDATO, inoltre, che:

- ✓ l'articolo 187 del TUEL, al comma 3-ter, lettera d) prevede che gli enti locali possano apporre formalmente un vincolo di destinazione alle entrate per la realizzazione di interventi di spesa a condizione che:
 1. si tratti di entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse;
 2. l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo straordinario di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;
- ✓ la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, che, in relazione a tale fattispecie, ha altresì chiarito:
- ✓ che il vincolo riguarda la mera gestione di competenza e che, pertanto, il vincolo non opera anche sulla gestione di cassa;
- ✓ che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio provinciale, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42 del Tuel;
- ✓ che il vincolo non può discendere dalla mera approvazione del bilancio di previsione, ma occorre un'esplicita specifica deliberazione, rispetto alla quale il bilancio dovrà essere coerente, da adottare o in sede di approvazione del bilancio stesso oppure in occasione di successive variazioni;

CONSIDERATO che questo ente:

- ✓ non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 13 in data 16.04.2019, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;
- ✓ non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalla deliberazione di Consiglio provinciale n. 26 del 13.06.2019 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ✓ ha accertato e riscosso entrate straordinarie aventi natura non ricorrente, quali l'avanzo di amministrazione 2018 ed i proventi derivanti dall'alienazione di reliquati stradali dell'Ente, destinandole al finanziamento di attività non ricorrenti e investimenti rilevanti, da ultimo con DCP n. 46 del 28.11.2019 – VI variazione del

- bilancio di previsione 2019/2021, di cui parte non è stata impegnata entro il 31.12.2019 ed è riconfluita nelle quote vincolate dell'avanzo presunto 2019, in parte già applicate al bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, giusta determina n.104 del 14.2.2020 sopra citata (euro 381.200,00 in parte corrente ed euro 117.107,66 in parte capitale) e in parte con la presente delibera consiliare;
- ✓ con la medesima determina n. 104 del 14.02.2020 sono state utilizzate quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2019 derivanti da economie di spesa, riferite a trasferimenti da Stato, Regione o altri enti, registrate nell'esercizio precedente (euro 551.020,98 in parte corrente ed euro 876.392,97 in parte capitale);
 - ✓ *RILEVATO* che, ex art. 1, comma 889, della legge 30.12.2018, n. 145, è stato attribuito nel 2019 alla Provincia di Mantova un contributo di euro 3.895.645,87 per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole; per effetto dei significativi versamenti dell'ente a favore dello Stato, il predetto contributo è stato utilizzato anche per i piani di manutenzione ordinaria di strade (missione/programma 10.05 – 01.03) e scuole (missione/programma 04.05 – 01.03); in particolare in sede di pre-consuntivo 2019 si evidenzia che il vincolo di utilizzo del trasferimento anzidetto si intende rispettato con le spese relative all'appalto dei servizi di manutenzione ordinaria, potatura ed abbattimento alberature, contenimento barriere vegetali spontanee sulle strade provinciali e loro pertinenze, gara non aggiudicata al 31.12.2019, il cui importo confluisce nelle quote dell'avanzo vincolato presunto 2019 per euro 781.169,61 e viene applicato al bilancio 2020-2022 con il presente provvedimento consiliare.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000; (allegato "E")

MOTIVAZIONE

ESAMINATO la proposta di III variazione del bilancio di previsione, come riportato nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ "A" – Variazione al bilancio 2020-2022 (competenza),
- ✓ "B" – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2020-2022,
- ✓ "C" – Equilibri di bilancio 2020-2022,
- ✓ "D" – Allegato 8/1 tesoriere
- ✓ "E" – Parere del Collegio dei Revisori del Conti;
- ✓ "F" – Utilizzo quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto 2019.

ESAMINATO, inoltre, la proposta di apposizione di formale vincolo di destinazione - ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 – di parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal consuntivo 2018 al finanziamento di interventi previsti nel bilancio di previsione 2019-

2021, annualità 2019, finalizzata a garantire la realizzazione di interventi prioritari dell'ente, come meglio riportato nel seguente prospetto che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "E";

RITENUTO, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno, provvedere con l'approvazione della III variazione in termini di competenza al bilancio di previsione 2020/2022 come da prospetti sopra riportati, in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la programmazione di bilancio;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria.

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

PARERI

VISTO, inoltre:

- ✓ il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr.ssa Monia Barbieri, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito*';

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa e qui, per intero, richiamato, ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la III variazione del bilancio di previsione 2020-2022, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata:

- ✓ "A" – Variazione al bilancio 2020-2022 (competenza),
- ✓ "B" – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2020-2022,
- ✓ "C" – Equilibri di bilancio 2020-2022,
- ✓ "D" – Allegato 8/1 tesoriere

2. DI PRENDERE ATTO che il bilancio di previsione 2020/2022, a seguito della presente

variazione, rispetta gli equilibri di bilancio; alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia;

3. DI APPROVARE, inoltre, il prospetto rappresentativo della composizione e dell'utilizzo di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto 2019 in conseguenza dell'adozione della determina n.104 del 14.02.2020 e del presente provvedimento, prospetto che viene identificato come allegato "F";

4. DI DARE ATTO che il presente decreto è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs n.33/2013 e s.m.i;

5. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire agli uffici, previa variazione al PEG finanziario, di utilizzare le somme derivanti dalla presente variazione con sollecitudine.

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Sarò molto breve perché in realtà per tutta la parte in conto capitale combacia con quello che ci siamo detti sulla variazione del DUP, ovviamente per il primo anno dell'esercizio. Sulla parte corrente invece direi che la voce più significativa riguarda l'indennità del Presidente: in entrata dal Comune di San Giorgio e in uscita l'equiparazione al Sindaco del Comune capoluogo, cioè di Mantova. Le altre voci sono l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato presunto. Vi ricorderete lo abbiamo fatto a fine esercizio, l'apposizione di una serie di vincoli su una quota parte dell'avanzo. Questo ci ha consentito nel 2019 e a inizio 2020 attraverso questa variazione di ribaltare una quota parte dell'avanzo senza attendere il consuntivo. Così come vengono applicate una serie di entrate vincolate sia di parte corrente che di parte capitale e vi è un prelievo dal fondo di riserva per la manutenzione ordinaria delle piste ciclabili, che in sede di approvazione del bilancio era sostanzialmente a zero. Non avrei molto altro da dire. In realtà la restante parte è ricompresa nell'esposizione precedente. Si tratta della terza variazione perché tra la prima che avete ratificato un attimo fa e questa ve n'è stata una di

competenza del responsabile dell'area finanziaria, quindi fatta con determinazione del responsabile dell'area finanziaria, un giro contabile da un esercizio all'altro. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire su questo punto?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 7	
Astenuti:	n. 6	(Riva – Aporti – Gorgati - Guardini – Meneghelli - Sarasini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 7	
Astenuti:	n. 6	(Riva – Aporti – Gorgati - Guardini – Meneghelli - Sarasini)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

5) Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova”: piano-programma, comprendente il contratto di servizio per l’anno 2020 ed il bilancio pluriennale anni 2020-2021-2022. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio approva il Piano-programma, comprendente il Contratto di servizio, per l’anno 2020 ed il bilancio pluriennale, anni 2020-2021-2022, dell’Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito di Mantova”, unitamente agli allegati (Allegati “A”, “B”).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L’art. 114 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e gli articoli 4, 11, 24, 25 e 26 dello Statuto dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova” prevedono che la Provincia provveda, mediante delibera del Consiglio Provinciale, all’approvazione del Piano-programma annuale, comprendente il Contratto di servizio, ed il Bilancio Pluriennale anni 2020-2021-2022, dell’Azienda medesima, previo esame della Conferenza dei Capigruppo.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ Con deliberazione n. 58 del 21/12/2011 il Consiglio Provinciale ha approvato la costituzione dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova”, per l’organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Mantova, ed ha approvato lo statuto dell’“Ufficio d’Ambito di Mantova - Azienda speciale per l’organizzazione ed attuazione del servizio idrico integrato della provincia di Mantova”, contenente le norme fondamentali di organizzazione e funzionamento dell’Azienda stessa.
- ✓ Con successiva deliberazione n. 65 del 14/12/2018, il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano-programma, comprendente il Contratto di servizio, per l’anno 2019 dell’Azienda speciale denominata “Ufficio d’Ambito di Mantova”.

ISTRUTTORIA

Il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova” con deliberazione n. 25 del 29/10/2019 ha adottato ai sensi dell’art. 25 dell’Ufficio d’Ambito di Mantova il Piano-programma, comprendente il Contratto di servizio, per l’anno 2020 ed il Bilancio Pluriennale anni 2020-2021-2022, dell’Azienda.

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all’istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall’art.1 comma 41 della L.190/2012).

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati, apportando alcune modifiche al Piano-programma proposto dall’Azienda Speciale.

RICHIAMATO:

- ✓ l’art. 114 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- ✓ gli artt. 4, 11, 24, 25, 26 dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova";

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente procedimento individuato nella persona dell'Ing. Sandro Bellini, titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile, in base al provvedimento n. 30277 del 20/05/2019;

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso per gli aspetti di competenza dalla dott.ssa Roberta Righi, titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Pianificazione strategica, Controllo di gestione, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate, in base al provvedimento prot. n. 30576 del 21/05/2019, Allegato "C" e parte integrante del presente atto;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato "pareri dei responsabili dei servizi",

- ✓ dal Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Dr. Giovanni Urbani, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ dal Segretario generale, Responsabile del Servizio Partecipate, che attesta la regolarità tecnica, per quanto di competenza, Allegato "D" e parte integrante del presente atto;
- ✓ dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le ragioni espresse in premessa, secondo quanto previsto dall'art. 114 T.U.E.L. e dagli artt. 4, 11, 24, 25 e 26 dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova", il Piano-programma, comprendente il Contratto di servizio per l'anno 2020, ed il Bilancio Pluriennale anni 2020-2021-2022, dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Mantova";

2. DI APPROVARE i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- ✓ Allegato "A": Piano-programma, comprendente il Contratto di servizio, per l'anno 2020 dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Mantova";
- ✓ Allegato "B": Bilancio Pluriennale anni 2020-2021-2022 dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Mantova";

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego ingegner Bellini per l'illustrazione.

Sandro Bellini – Responsabile Servizio Acque: Buonasera. La delibera che si pone in approvazione riguarda appunto l'approvazione del piano programma e del contratto di servizio dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova". Nell'ambito dei lavori svolti come ente abbiamo provveduto a fare qualche integrazione, modifica, aggiornamento rispetto al testo che era stato approvato a ottobre perché nel frattempo c'erano state alcune modifiche ed evoluzioni rispetto alla stesura approvata dal CdA e in più abbiamo provveduto ad aggiungere e a modificare alcuni aspetti più inerenti a un'attività che riguarda una collaborazione Ufficio d'Ambito – Provincia. Mi soffermerei soltanto su alcuni punti. Come sapete il piano programma descrive l'attività che deve essere svolta nell'anno 2020 dall'Azienda Speciale per quello che riguarda in generale la regolazione e l'organizzazione del servizio idrico integrato. In particolare mi soffermerei su questi punti. Il primo è riferito alla vigilanza sul rispetto dei tempi di attuazione degli interventi atti al superamento delle procedure di infrazione comunitaria. Ricorderete che già nel 2014 la comunità aveva aperto una procedura di infrazione per agglomerati che generano un carico inferiore di 10 mila abitanti. Tra i vari agglomerati c'erano anche degli agglomerati mantovani. In particolare era rimasto quello di Poggio Rusco. Sono stati completati i lavori di realizzazione dell'impianto di Poggio Rusco e nel frattempo sono stati ultimati i lavori successivamente all'approvazione della prima versione del piano programma approvato dal CdA e sostanzialmente quindi si prevede qui l'attivazione dell'impianto già nei primi mesi del 2020. Una delle attività che, sempre su questo tema, dovrà essere fatta dall'Azienda è invece seguire l'altra infrazione che nel frattempo è partita nel 2018 e che riguarda una serie di agglomerati individuati nel mantovano nel suo complesso, alcuni dei quali si risolveranno semplicemente con la revisione dei dati inizialmente comunicati, che appunto sono stati migliorati e superati, dall'Azienda Speciale e alcuni altri invece si risolveranno con degli interventi già pianificati all'interno del Piano d'Ambito che avete approvato l'anno scorso. Un secondo punto sul quale mi volevo soffermare riguarda l'attività di vigilanza e controllo in materia di scarichi industriali in pubblica fognatura. Come sapete all'Ufficio d'Ambito spetta la vigilanza del controllo degli scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura e spetta anche il rilascio delle autorizzazioni allo scarico. Sono quasi tutte autorizzazioni che vengono rilasciate sotto forma di nulla osta emanati dal direttore dell'Azienda Speciale e che confluiscono in AUA (Autorizzazione Unica Ambientale). L'Autorizzazione Unica Ambientale può a volte contenere dei titoli che invece vengono trattati e gestiti direttamente dagli uffici provinciali ma che però rimangono fermi, cioè l'AUA non può essere rilasciata fintanto che non viene acquisito anche il nulla osta dell'Azienda Speciale. Abbiamo registrato alcuni ritardi che hanno influito e generato ritardi sul rilascio di alcune AUA e quindi all'interno di questo piano programma è stato previsto di incentivare l'Azienda affinché ponga una maggiore attenzione al rispetto dei tempi, visto che al 31.12.2019 rimanevano in corso 42 istanze e di queste 21, di quelle in corso presso l'Ufficio d'Ambito, erano giacenti da più di 90 giorni che è il termine massimo per la conclusione complessiva del procedimento. Per cui entro il primo semestre del 2020 abbiamo previsto di mettere a punto una procedura da concordare tra Provincia e Ufficio d'Ambito, con la collaborazione dei gestori che

forniscono il parere, che consenta di concludere il procedimento rispettando il tempo, consentendoci anche di velocizzare il rilascio delle AUA. Un ultimo aspetto che riguarda sempre il piano programma invece riguarda la stipula di una convenzione tra Provincia e Ufficio d'Ambito per svolgere un'attività di controllo di scarichi in ambiente, che sostanzialmente è un'attività che la Provincia deve svolgere sulla base di una modifica che è stata introdotta nella normativa che ha posto in capo alla Provincia una competenza prima svolta da ARPA. Si tratta del controllo di scarichi di acque reflue industriali non rientranti in AIA ma rientranti in AUA, controllo che appunto deve essere fatto dalla Provincia per una percentuale pari ad almeno il 5% di quelli aventi autorizzazione vigente, con un minimo di 10 controllo annui. Ovviamente questo controllo prevede il campionamento e l'analisi oltre che una verifica ispettiva dell'ottemperanza delle prescrizioni. L'ottemperanza può essere svolta da agenti accertatori nominati dalla provincia ma il campionamento e l'analisi certamente non può essere svolta dalla Provincia, che non ha né il personale né i laboratori. Per questo la Regione ha dato la possibilità, qualora ARPA non sia disponibile per svolgere questa attività su convenzione onerosa, di avvalerci, attraverso le Aziende Speciali, dei laboratori e del personale dei soggetti gestori ed è appunto quello che si prevede di fare nell'ambito di questo piano programma. Noi abbiamo già fatto una prima verifica con ARPA che ci ha già detto che per carenza di personale non è in grado di fare una convenzione onerosa in questo senso con noi. Per cui il piano programma prevede che entro il primo semestre del 2020 si metta a punto la convenzione in maniera da far partire l'attività, quindi arrivando alla stipula della stessa entro la fine del primo semestre del 2020. Io mi limiterei a questi punti, poi all'interno degli atti c'è anche il bilancio pluriennale ma magari i numeri li vediamo nella proposta di delibera successiva.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie ingegner Bellini. Chi chiede di intervenire? Consigliere Sarasini.

Consigliere Sarasini: Ribadisco un po' quello detto nella capigruppo per evitare di portarci a casa delle criticità magari se... il rapporto con i gestori e l'ATO per quanto riguarda le autorizzazioni. Un'altra cosa invece mi veniva in mente. Stavamo parlando di controllo degli scarichi (10 mi pare in un anno, adesso non ricordo il numero). Si fa riferimento agli scarichi conosciuti, perché in realtà c'è tutto il mondo degli scarichi non conosciuti e autorizzati. Su quello sarebbe da invitare un po' i colleghi Sindaci a mettere in luce eventuali aziende o ditte che hanno scarichi che magari non sono mai stati conosciuti, perché il controllo viene fatto su quelli che ATO ha in mappatura ma in realtà esistono molti casi che inquinano molto di più e che magari non controlliamo perché neanche ne conosciamo l'esistenza. Quindi se riusciamo a sensibilizzare un po' questa attività non sarebbe neanche male. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere Sarasini. Qualcun altro chiede di intervenire su questo punto?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 13

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

6) Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova”: Bilancio di Previsione per l'anno 2020. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale approva, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova”, il bilancio di previsione per l’anno 2020 dell’Azienda medesima, unitamente agli allegati (Allegati “A”, “B”, “C”, “D”).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L’art. 114 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e gli articoli 4 e 26 dello Statuto dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova” prevedono che la Provincia provveda, mediante delibera del Consiglio Provinciale, all’approvazione del Bilancio di previsione annuale, unitamente al Bilancio Pluriennale e ai relativi allegati, previo esame della Commissione Consiliare competente.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ Con deliberazione n. 58 del 21/12/2011 il Consiglio Provinciale ha approvato la costituzione dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova”, per l’organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Mantova, ed ha approvato lo statuto dell’“Ufficio d’Ambito di Mantova - Azienda speciale per l’organizzazione ed attuazione del servizio idrico integrato della provincia di Mantova”, contenente le norme fondamentali di organizzazione e funzionamento dell’Azienda stessa.
- ✓ Con successiva deliberazione n. 65 del 14/12/2018, il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano-programma, comprendente il Contratto di servizio, per l’anno 2019 dell’Azienda speciale denominata “Ufficio d’Ambito di Mantova”.

ISTRUTTORIA

Il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova” con deliberazione n. 26 del 29/10/2019 ha adottato ai sensi dell’art. 26 dell’Ufficio d’Ambito di Mantova il Bilancio di Previsione per l’anno 2020 (Allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).

PRESO ATTO dei documenti allegati al Bilancio di Previsione, così come indicato dall’art. 26 dello Statuto dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova”, ed in particolare:

- ✓ della Relazione al bilancio di previsione anno 2020, a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore, contenuto nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale n. 26 del 29/10/2019 (Allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- ✓ del parere sul bilancio di previsione per l’esercizio 2020 del Revisore Unico dei Conti dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova” (Allegato “B” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- ✓ dei dati del Bilancio d’esercizio per l’anno 2018 di cui alla deliberazione n. 5 del 05/03/2019 del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova” (Allegato “C” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- ✓ dell'attestazione in materia di spesa del personale sottoscritta dal Direttore dell'Azienda e dal Revisore Unico (nota dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" prot. n. 134 del 29/01/2020) (Allegato "D" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

DATO ATTO altresì che il Revisore Unico dei Conti dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" ha espresso "parere favorevole all'approvazione, da parte del Consiglio Provinciale di Mantova, del Bilancio di Previsione relativo all'anno 2020 dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"".

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati.

RICHIAMATO:

- ✓ l'art. 114 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ✓ gli artt. 4, 11, 19, 26, 27 dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova";

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente procedimento individuato nella persona dell'Ing. Sandro Bellini, titolare di Posizione Organizzativa del *Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile*, in base al provvedimento n. 30277 del 20/05/2019;

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso per gli aspetti di competenza dalla dott.ssa Roberta Righi, titolare di Posizione Organizzativa del *Servizio Pianificazione strategica, Controllo di gestione, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate*, in base al provvedimento prot. n. 30576 del 21/05/2019, Allegato "E" e parte integrante del presente atto;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato "*pareri dei responsabili dei servizi*",

- ✓ dal Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Dr. Giovanni Urbani, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ dal Segretario generale, Responsabile del Servizio Partecipate, che attesta la regolarità tecnica, per quanto di competenza, Allegato "F" e parte integrante del presente atto;
- ✓ dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le ragioni espresse in premessa, secondo quanto previsto dall'art. 114 T.U.E.L. e dagli artt. 4, 11, 19, 26 e 27 dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova", il Bilancio di previsione per l'anno 2020 dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Mantova";

2. *DI APPROVARE* i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- ✓ Allegato "A": Bilancio di Previsione per l'anno 2020 dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Mantova";
- ✓ Allegato "B": parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2020 del Revisore Unico dei Conti dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova";
- ✓ Allegato "C": dati del Bilancio d'esercizio per l'anno 2018 di cui alla deliberazione n. 5 del 05/03/2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova";
- ✓ Allegato "D": attestazione in materia di spesa del personale sottoscritta dal Direttore dell'Azienda e dal Revisore Unico (nota dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" prot. n. 134 del 29/01/2020);

3. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego ingegner Bellini.

Sandro Bellini – Responsabile Servizio Acque: Si propone di approvare il Bilancio di Previsione, composto da 4 allegati come predisposti dall'Azienda Speciale e approvati dal CdA della stessa. Mi limiterei a illustrare molto brevemente i numeri riportati nel Bilancio di Previsione. Parliamo di un Bilancio di Previsione 2020 che complessivamente comporta ricavi per 441.558 euro, la maggior parte dei quali provenienti da contributi in tariffa dei soggetti gestori. C'è un piccolo incremento di circa il 10-12% rispetto all'anno precedente. Per quello che riguarda le spese i costi sono per il 68% legati ai costi del personale, per circa 300 mila euro, e per circa il 24% legati a spese legali, a spese legate al servizio di controllo scarichi industriali in pubblica fognatura e spese per servizi professionali. Il 92% dei 441 mila euro è per la copertura di queste voci. Anche qui c'è un incremento di circa il 12% rispetto alle spese dell'anno scorso sostanzialmente legato alle assunzioni che sono state fatte di personale in più che è stato assunto già nel 2019 e che entra a regime anche sul 2020. Io mi fermerei qui.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie ingegnere. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Sarasini.

Consigliere Sarasini: Una curiosità. Nel piano delle assunzioni è previsto ancora qualcosa per ATO? Perché di fatto le attività che svolge sono veramente molto importanti, anche perché deve detenere il controllo un po' delle attività ma anche sulla pianificazione da parte dei gestori. Quindi secondo me quell'incremento del 12% potrebbe avere un ulteriore incremento. È previsto nel piano delle assunzioni?

Sandro Bellini – Responsabile Servizio Acque: Nel documento che ci ha girato ATO l'anno scorso non mi pare fosse prevista un'assunzione nel 2020. Ovviamente nel piano delle assunzioni della Provincia non è previsto. A mia memoria lo scorso anno ci hanno chiesto l'autorizzazione, che abbiamo dato. Non mi risulta, però potrei sbagliarmi, una previsione sul 2020 di ulteriori assunzioni.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 13

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

7) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito al funzionamento dell'area tutela e valorizzazione dell'ambiente

Raccolgo da diversi anni, lamentele relativamente al funzionamento dell'Area Ambiente che, da quanto risulta e certificato da una mia richiesta di analisi all'ufficio competente, presentata ad una riunione dei capigruppo di circa un anno fa, metteva in evidenza una situazione particolarmente critica relativamente alla evasione delle pratiche autorizzative in campo ambientale.

I procedimenti autorizzativi dovrebbero essere evasi in tempi congrui, definiti dalla normativa vigente spesso entro i 120 giorni dall'inizio del procedimento;

Le istanze ed i procedimenti di competenza di questa Amministrazione spesso rimangono in sospeso per molto tempo senza che neppure si dia l'avvio del procedimento nei termini di legge, a volte intercorrono anni, bloccando in sostanza le attività imprenditoriali ed i relativi investimenti che spesso generano posti di lavoro per diversi milioni di euro in tutta la nostra Provincia.

Di recente, l'analisi effettuata dal sole 24 ore evidenzia una importante necessità di posti di lavoro declassando in particolare per questo motivo l'intera Provincia di Mantova dal 24esimo posto al 69esimo.

Molti imprenditori si trovano ad affrontare iter autorizzativi incredibilmente lunghi e spesso sottoposti a corpose integrazioni, con interlocuzioni tra le imprese e gli uffici che vanno oltre ogni ragionevolezza sia per modalità che tipicità delle richieste, evidenziando anche conflittualità tra le varie aree della medesima Direzione che, per altro, ha visto il pensionamento del Dirigente proprio nel secondo semestre del 2019 assegnando l'area ad altro Dirigente ad interim.

E' evidente che l'Area Ambiente risulta particolarmente "in affanno" e carente di personale, per di più alcuni dipendenti di pluriennale esperienza sono prossimi al pensionamento.

Mi risulta che alcune unità di personale siano già state selezionate ed altre individuate nel piano delle assunzioni di prossima attuazione ma ci pare che le assunzioni siano solo per la sostituzione dei pensionamenti e poco o nulla al potenziamento dell'importante area.

Considerata

L'importanza strategica del settore, rimasto in capo alla Provincia e sottopotenziato, tenuto conto del fatto che le autorizzazioni da esso rilasciate sono legate ad uno sviluppo imprenditoriale e con esse ad una evidente crescita dei posti occupazionali, e che senza tali autorizzazioni gli imprenditori tutti, sono bloccati con l'evidente conseguenza di ricadute sugli investimenti e sull'occupazione.

Per tutto quanto sopra esposto il sottoscritto chiede al Presidente

- Se la situazione evidenziata è anche a conoscenza dei vertici politici Provinciali e se per tale grave criticità il Presidente ed il Dirigente hanno individuato urgenti misure per affrontare le circostanze appena descritte;
- Se esiste un aggiornamento all'analisi a cui faccio menzione in precedenza rappresentata dall'ing. Bellini alla riunione dei capigruppo che avrebbe dovuto raccogliere ulteriori dati dalle provincie con termini e con caratteristiche similari alla nostra;
- di tenere monitorati i tempi delle procedure ambientali affinché l'Amministrazione abbia il controllo ed un quadro esaustivo della situazione al fine di poter potenziare le aree ed accelerare i processi autorizzativi;
- che riferisca al consiglio se vi è stata, come promesso, una interlocuzione con la Regione Lombardia, titolare della funzione delegata;
- quando è in programma il concorso per Dirigente dell'area Ambiente oppure se l'amministrazione ha deciso di adottare altre scelte.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Consigliere.

Consigliere Sarasini: Visto che il nostro ruolo di Sindaci all'interno del Consiglio Provinciale è quello di portare le istanze del territorio e questa dovrebbe essere in linea di massima la casa dei Sindaci, io ho ricevuto richieste da tanti colleghi e le ho portate in questa sede. Vorrei che fossero intese come propositive, un modo per capire se ci sono delle criticità e magari correggerle, rettificarle, non prendetele sempre come cose negative. Questa è la premessa per tutte. La prima interrogazione è legata al funzionamento dell'area tutela e valorizzazione dell'ambiente perché spesso e volentieri, sia per quanto riguarda attività professionali, professionisti, addetti al settore, imprese, industrie, aziende che vivono e hanno la possibilità di fare investimenti grazie alle autorizzazioni che devono essere rilasciate dalla Provincia, hanno dei ritardi che sono cronici. Io capisco che la Provincia nella ristrutturazione fatta, o comunque al peggioramento dovuto a una legge che poi non è mai finita, è stata impoverita e comunque quel settore era già penalizzato prima ancora della riforma. Oggi come oggi a naso, ma non mi sbaglio più di tanto, abbiamo circa 300 milioni di euro bloccati perché imprenditori hanno fatto investimenti ma non riescono ad accendere la macchina e le risposte della Provincia a volte sono evasive, sono le più variegate. Io capisco le difficoltà dei colleghi, dei dirigenti delle aree interne della Provincia che veramente saranno anche in difficoltà, però c'è la necessità di spingere in questo settore. Ne abbiamo parlato diverse volte, con l'ingegner Bellini avevamo fatto anche un report e ci siamo misurati con Province vicine che hanno più o meno le tipicità industriali nostre (Brescia, Cremona,

Bergamo, quelle alte magari hanno tipicità diverse). L'interrogazione è proprio finalizzata a capire come si evolve un po' questa situazione.

Beniamino Morselli – Presidente: Ringrazio il Consigliere Sarasini, il quale con questa interrogazione mi dà l'opportunità di andare a precisare quanto fatto finora per affrontare quello che, per una molteplicità di ragioni, rappresenta un problema annoso. L'esigenza di affrontare le criticità connesse al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti autorizzatori è stata fatta propria dalla nuova dirigenza che dal luglio scorso ha assunto l'incarico ad interim dell'Area, in coerenza con l'impulso fornito dalla Presidenza, che ha voluto porre una maggior attenzione alla tutela dell'ambiente e delle persone, da assumere come volano per la "competitività del sistema produttivo locale". Preciso, in premessa, che in sede U.P.L., nell'ambito delle interlocuzioni avute con Regione Lombardia al fine di procedere a definire la nuova Intesa per il triennio 2019-2021 per l'esercizio da parte delle Province e della Città Metropolitana delle funzioni di cui alle LL. RR. 19/2015 e 32 /2015, sono state formulate a Regione una serie di proposte finalizzate a supportare le Province anche per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia ambientale, senza tuttavia che le stesse trovassero concreto accoglimento. Cionostante, si è provveduto con risorse interne e con atti organizzativi a potenziare concretamente l'Area, anche mediante il conferimento di specifici servizi di assistenza tecnica finalizzati a fornire supporto agli Uffici per l'abbattimento dell'arretrato. Più recentemente, dall'estate scorsa sono state messe in campo una serie di ulteriori azioni rapide e molto incisive per perseguire l'obiettivo succitato: sono state attuate diverse azioni di tipo organizzativo, tra le quali si citano: circolare metodo di lavoro trasmessa a tutti i dipendenti dell'Area (nota P.G. n. 45528 del 11/10/2019), attivazione program management mensile con le tre P.O., nuova struttura organizzativa d'Area, istituita una segreteria d'Area, provvedimento di sostituzione della P.O. andata in congedo; è stato approvato uno specifico progetto obiettivo biennale ("Dare riscontro in tempi certi alle istanze presentate da imprese e cittadini - riorganizzazione delle attività in capo all'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambientale"), che coinvolge sostanzialmente tutto il personale dell'Area e che persegue i sotto richiamati obiettivi: in materia di Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA): riorganizzazione, in capo ad un unico Servizio, delle attività prima svolte separatamente da più Servizi; in materia di procedure di pre – screening e verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA): riorganizzazione, in capo ai singoli Servizi competenti al rilascio dei provvedimenti settoriali, delle attività prima svolte autonomamente da un solo Servizio; servizio di sportello all'utenza: riorganizzazione dell'attività con lo scopo di fornire un supporto al pubblico nella predisposizione delle istanze di autorizzazione e di migliorare (sul piano della completezza) le istanze in entrata, nell'ottica di ridurre la necessità di richiedere integrazioni e migliorare le tempistiche di conclusione dei procedimenti; predisposizione di un portale istituzionale dedicato alla presentazione da parte dell'utenza di istanze di autorizzazione in modalità informatica e di un connesso applicativo finalizzato alla gestione informatica del procedimento, con monitoraggio automatico dei tempi; perseguimento nello svolgimento delle attività di competenza dell'obiettivo di rispondere in tempi certi alle istanze dell'utenza; è stato messo a punto ed approvato un innovativo Metodo condiviso in materia di verifiche di

assoggettabilità a VIA e VIA postume (Atto Dirigenziale n. PD / 1219 del 11/10/2019); si è provveduto ad attuare il programma di smaltimento dell'arretrato, conseguendo al termine del 2019 i seguenti principali risultati: Autorizzazioni allo scarico: sono state rilasciate n. 449 autorizzazioni, conseguendo una riduzione del giacente del 14,5% rispetto all'anno precedente Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA): sono state rilasciate n. 170 autorizzazioni, conseguendo una riduzione del giacente del 24% rispetto all'anno precedente; Provvedimenti in materia di Demanio Idrico (concessioni di derivazione da corpo idrico sotterraneo e superficiale, licenze d'attingimento, autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti idroelettrici, autorizzazioni all'infissione pozzi): sono stati rilasciati n. 472 provvedimenti, conseguendo una riduzione del giacente del 14,8 % rispetto all'anno precedente; Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) – comparto industriale: sono state rilasciate n. 70 autorizzazioni, conseguendo una riduzione del giacente del 10% rispetto all'anno precedente; Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) – comparto zootecnico: sono state rilasciate n. 55 autorizzazioni, conseguendo una riduzione del giacente del 5% rispetto all'anno precedente; Autorizzazioni in procedura ordinaria ed in procedura semplificata di impianti di trattamento rifiuti: sono state rilasciate n. 29 autorizzazioni, conseguendo una riduzione del giacente del 24 % rispetto all'anno precedente; Procedimenti in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, in materia di VIA, pre-screening e procedimenti sanzionatori connessi: sono stati conclusi n. 31 procedimenti, i procedimenti aperti sono regolarmente in corso; si è provveduto alla programmazione dell'attività di smaltimento arretrati che entro il prossimo anno si prefigge di conseguire l'obiettivo di ridurre a valori fisiologici il giacente relativo alle istanze di AUA e di AIA, e di azzerare il giacente relativo alle istanze presentate in sanatoria in materia di derivazione da corpo idrico sotterraneo (c.d. "autodenunce"); è stato previsto nel Piano dei fabbisogni per il personale l'assunzione nell'annualità 2019 di n.3 istruttori direttivi tecnici (categoria D1), che sono entrati in servizio a dicembre 2019, e l'assunzione nell'annualità corrente di ulteriori n.3 istruttori direttivi tecnici (categoria D1), che si prevede saranno assunti entro il prossimo mese di aprile; è stato previsto nel Piano dei fabbisogni per il personale l'assunzione nell'annualità in corso di n.1 posto da Dirigente per l'Area e, in base alle valutazioni in essere, si stabilirà il da farsi, anche tenuto conto dei positivi risultati ottenuti da luglio u.s. nell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente. Prego Consigliere.

Consigliere Sarasini: Sono soddisfatto. Spero che si prosegua con questo trend. Vi terremo controllati, anche perché purtroppo spesso e volentieri dal punto di vista professionale mi arrivano notizie, quindi sono abbastanza aggiornato.

8) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla partecipazione al tavolo di coordinamento autostrada Cremona-Mantova

Apprendo dalla stampa locale, in particolare essendo il mio un comune in confine con l'area casalasca, che la Provincia di Cremona ha organizzato parecchi tavoli di concertazione con il territorio ed i comuni su cui insiste l'autostrada, ponendo in confronto soggetti interessati, la Regione Lombardia, Stradivaria, il Ministero.

Nell'ultima riunione fatta a Cremona, i rappresentanti della provincia di Mantova risultavano assenti, ad esclusione dei rappresentanti dell'imprenditoria Mantovana rappresentata da Confindustria Mantova.

Poche sono state le riunioni Mantovane alle quali si è discusso dell'Autostrada Mantova Cremona ed a queste riunioni non sono mai stati invitati i comuni sui quali è previsto il passaggio dell'infrastruttura, solo i sindaci di Mantova e Bozzolo erano presenti in quanto facenti parte della commissione istituita, mentre Marcaria, Castellucchio e Curtatone erano assenti non invitati.

Non ci risulta che sia mai stata invitata al tavolo di confronto la soc. Stradivaria, il Presidente ed il progettista dell'opera, al fine di analizzare l'intervento sotto il profilo tecnico/politico con le dovute e necessarie compensazioni al territorio Mantovano, sul tratto mancante afferente alla autostrada TiBre con le relative opere di compensazione.

Abbiamo appreso dalla stampa locale che il Presidente è stato convocato a Roma dal Ministro delle infrastrutture, con la Provincia di Cremona e Regione Lombardia, ma di quell'incontro non è mai stata fatta menzione in modo ufficiale.

Alla luce di quanto sopra esposto chiedo al Presidente

- Che riferisca al Consiglio della situazione evolutiva dell'autostrada Mantova Cremona.
- Che convochi prima possibile un incontro con tutti i soggetti interessati al tratto autostradale;
- Che organizzi un incontro con Stradivaria ed il progettista per rendere edotto il territorio interessato ed i consiglieri della pianificazione prevista e di tutto ciò che compete alla realizzazione della infrastruttura.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Consigliere.

Consigliere Sarasini: Anche questo tema nasce più da un incontro che abbiamo fatto con tutti i Sindaci della zona dell'Oglio Po, dove abbiamo Sindaci cremonesi che hanno aggiornamenti molto più evoluti su quello che in realtà nessuno ha capito se la fanno o non la fanno, non è chiaro. Però alcuni Sindaci mantovani di quel territorio lamentavano di non essere coinvolti o quanto meno tenuti in considerazione sulle riunioni e in più c'era anche un articolo forse uscito sulla Provincia, dove hanno fatto un incontro con il Ministro, poi ho scoperto che è stato forse un flash molto veloce per il quale qualcuno lamentava l'assenza di Mantova. Del tema dell'autostrada Mantova – Cremona in questa assise non

ne abbiamo mai parlato, ne abbiamo parlato forse in qualche riunione con qualche stakeholder che c'era in giro e quindi era solo per capire se riusciamo ad avere un focus, se la Presidenza ha le idee chiare (probabilmente no) e comunque trasmettere un focus anche a noi per capire un po' lo stato dell'arte?

Beniamino Morselli – Presidente: Se per Presidenza intende la Presidenza della Provincia le idee chiare non le ha perché non le ha la Regione su cosa vuole fare di questa infrastruttura, perché bisogna partire da lì prima di arrivare alla Presidenza della Provincia. Comunque l'interrogazione ci offre l'opportunità di ricordare che la Provincia molto prima di quella di Cremona, che ne ha mutuato il modello partecipativo, ha promosso gli Stati Generali di Mantova con la Camera di Commercio. In quella sede oltre a parlare di problemi infrastrutturali complessivi del territorio discusse della Mantova – Cremona. Sullo stesso tema partecipò con diversi Sindaci del territorio attraversato dall'autostrada ai 4 incontri convocati da Regione Lombardia sull'argomento. In merito all'incontro citato con il Ministro De Micheli (si riferisce all'incontro che abbiamo avuto a Roma, non quello che c'è stato a Cremona) oltre a mettere al corrente il Ministro sullo stato generale delle infrastrutture del territorio mantovano nulla si è discusso in più rispetto alla Mantova – Cremona, dato che peraltro la Regione Lombardia pur invitata non si è presentata adducendo un disguido di pec non pervenuta. Comunque a quella prima riunione con il Ministro Regione Lombardia si presentò con un funzionario che ha sede a Roma e quindi della Mantova – Cremona non sapeva assolutamente nulla. Non solo, la Provincia di Mantova ha presenziato all'incontro a Sabbioneta con il presidente e il direttore di Stradivaria, concessionaria dell'autostrada, organizzato dal Sindaco di Casalmaggiore, alla presenza di molti Sindaci del territorio, compreso come diceva il Consigliere Sarasini anche nella qualità di Sindaco. All'incontro con il Ministro De Micheli a Cremona, Comune di Mantova, Provincia e Camera di Commercio non hanno partecipato anche perché ci era stato anticipato che l'incontro si sarebbe limitato alla consegna di un documento che la Provincia di Mantova, a nome anche degli altri mantovani, ha contribuito a redigere con la Provincia di Cremona. Il documento comune indirizzato al Ministro De Micheli è stato redatto per sollecitare e chiedere conto della lunga gestazione politica di Regione Lombardia sull'opera essendo in attesa del promesso incontro che la stessa Regione aveva dichiarato di voler convocare entro la fine del 2019, cosa che non è mai avvenuta. L'ultimo incontro che c'è stato è stato a luglio dell'anno scorso, quando ci hanno presentato 5 possibilità di strade da percorrere per arrivare al raggiungimento dell'obiettivo. Quindi dire che non c'è stato il coinvolgimento dei territori su questo tema non è così perché nell'ambito degli Stati Generali sono stati coinvolti tutti i Comuni del territorio interessati e in sostanza altre novità riferite a questa importante infrastruttura noi non ne abbiamo. Stiamo cercando anche in questi giorni di sollecitare ancora una volta Regione Lombardia per chiedere cosa ha intenzione di fare relativamente a questa infrastruttura e anche a tutte le altre infrastrutture che insieme tutto il territorio ha definito come imprescindibili per il territorio stesso. Non voglio stare qua stasera a ricitarle tutte, perché sappiamo anche qual è stato l'atteggiamento di Regione quando ha messo sul piatto se facciamo la Cremona – Mantova non si fa più nient'altro. Ricordo che nell'incontro a Roma con il Ministro De Micheli, quando non ha partecipato in modo

rappresentativo Regione Lombardia, il Ministro si era spinto in quel momento a dire: se Regione Lombardia conferma la realizzazione dell'autostrada Cremona – Mantova lo Stato, insieme a Regione stessa, Provincia e Comuni, ha la possibilità di pensare a un accordo di programma per individuare... era presente anche la Provincia di Cremona a quella riunione e quindi l'invito era rivolto a tutte e due le Province e ai Comuni capoluogo che erano presenti... ad indicare quelle che erano ritenute le infrastrutture necessarie per il territorio per vedere cosa e quanto si sarebbe riuscito a fare. Siamo ancora in attesa di essere convocati sia dal Ministro che da parte di Regione Lombardia, ma siccome abbiamo saputo che l'Assessore Terzi - non lo so se nel frattempo un incontro ci sia stato – stava cercando di avere un incontro con il Ministro stesso per cercare di delineare meglio la situazione noi auspichiamo che questo ovviamente possa avvenire, possa portare chiarezza e che finalmente ci si possa trovare intorno a un tavolo per cercare di definire una volta per tutte se l'autostrada si fa, perché le realtà mantovane hanno già detto che l'autostrada la vogliono, non è una novità. Il tema è come finanziare quest'opera e se ricordate l'ultimo costo emerso è di 1 miliardo e 250 milioni. Quindi si tratta di capire come e se si può andare avanti. Nel frattempo la Provincia di Mantova si è attivata concretamente dal punto di vista delle progettazioni di alcune opere in anticipo di fase. In particolare sicuramente a conoscenza di tutti i Consiglieri, quindi anche del collega Sarasini, la circostanza che la Provincia di Mantova ha provveduto a portare fino alla fase di progettazione esecutiva un'opera importante già prevista a corollario dell'autostrada Mantova – Cremona e segnatamente la rotatoria in località Grazie di Curtatone. In particolare il progetto definitivo ha visto l'approvazione conclusiva ante decreto presidenziale 145 del 20 dicembre del 2019. Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 13 del 15.1.2020. La gara è già stata bandita con richiesta di interesse da parte delle ditte interessate per il tramite di un'indagine di mercato. L'inizio dei lavori è previsto per il mese di maggio 2020, la fine lavori per la fine del corrente anno. Ricordiamo inoltre che Stradivaria, la società concessionaria dell'autostrada e il rapporto tra Regione Lombardia e la stessa non compete chiaramente a questa Amministrazione provinciale. Questo è sostanzialmente quanto possiamo dire alla data attuale come Provincia sul tema della Cremona – Mantova. Altre notizie non ne abbiamo e non credo valga la pena coinvolgere i colleghi Sindaci se non abbiamo nessuna novità da poter dire in merito. Prego Consigliere. Sulle interrogazioni non sarebbe possibile intervenire, a dire la verità.

Consigliere Sarasini: Sono soddisfatto un piccolo inciso sugli Stati Generali. Secondo me qualche Sindaco dell'asse mantovano dove passa l'autostrada non lo ha invitato.

Beniamino Morselli – Presidente: Verificheremo.

9) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito al ponte sull'Oglio tra Acquanegra e Calvatone

Il collegamento tra la Provincia di Mantova in località Acquanegra e la Provincia di Cremona in località Calvatone è garantito da un ponte in metallo sul fiume Oglio, da anni in predicato di manutenzione e sempre soggetto a carenza o mancanza di finanziamenti o da una Provincia o dall'altra, procrastinando a data da definire l'analisi strutturale della situazione oltre che la definizione di una pianificazione atta ad una sua sostituzione tanto necessaria quanto auspicata.

Il ponte è ormai ridotto di portata ed il transito avviene in modo alterno, per le sole autovetture che raggiungono le due sponde sfiorando i restringimenti necessari per ridurre la larghezza di passaggio.

L'opera è stata inserita nel DUP e nel triennale delle opere pubbliche ma, ad oggi, non ci sono studi di fattibilità o meglio progetti esecutivi e/o definitivi che possano prevedere in particolare i costi di realizzo, cosa per altro necessaria per l'inserimento nel documento di programmazione.

Su alcune opere di importanza strategica, Regione Lombardia ha sempre mostrato attenzione, ma la situazione di questo ponte, ad oggi, non risulta essere mai stata portata all'attenzione della DG infrastrutture che potrebbe sostenere economicamente l'intervento, se non tutto in parte, anche perché insistente su due provincie lombarde, iniziando proprio dalla progettazione della nuova soluzione.

Alla luce di quanto sopra esposto chiedo al Presidente

- Di coordinare le azioni con la provincia di Cremona per sollecitare Regione Lombardia ad un interessamento dell'opera.
- Di iniziare il percorso di progettazione dell'intervento di rifacimento del manufatto, al fine di determinare l'impegno economico da reperire per la realizzazione dell'opera.
- Di coordinare con la provincia di Cremona e le amministrazioni di Acquanegra e Calvatone un incontro per iniziare ad affrontare la situazione del ponte.

Consigliere Sarasini: Brevissimo. Siccome noi dell'Oglio Po siamo riusciti ad organizzarci, era una vita che non ci si trovava, quando ci troviamo parliamo di tutto. Il ponte tra Acquanegra e Calvatone che collega le due province è da anni che ce lo rimpalliamo: una volta mancano i soldi di Mantova, una volta mancano i soldi di Cremona. La Sindaca di Calvatone dice: ho sentito l'architetto Birolì adesso che è andato a Cremona e dice che la partita è completamente mantovana. Ma si può fare un punto, fermare la palla e capire come siamo messi e poi magari iniziare un percorso che parta dalla progettazione, come abbiamo fatto con le opere? Era un po' uno stimolo per cercare di capire quella situazione. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: L'interrogazione ci si dà l'opportunità di andare a precisare quanto fatto finora per affrontare quello che, per una molteplicità di ragioni,

rappresenta un problema per la popolazione. Il ponte è a senso unico alternato, riservato solo ovviamente al traffico leggero. La Provincia di Mantova ha inserito l'opera già nel triennale 2018-2020 riproponendola nei triennali 2019-2021 e 2020-2022. Nel 2019 la Provincia di Cremona ha dichiarato di non poter mettere a disposizione la propria quota consistente nel 50% dell'importo complessivo di euro 1 milione. Tale quota di 500 mila euro era stata allocata dalla Provincia di Mantova, trovando copertura finanziaria. La Provincia di Cremona ha genericamente rimandato l'intervento al 2021, senza peraltro dare ulteriori dettagli. Nel frattempo, la Provincia di Mantova ha provveduto, dopo indagini ispettive di specialisti del settore, ugualmente ad incaricare un tecnico strutturista al fine della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica a seguito dell'esecuzione di indagini sulla struttura del manufatto, in particolare sul materiale e sulle fondazioni. Quindi intanto cominciamo con questo, dopo di che quando avremo questo studio proveremo a riallacciare ancora una volta i rapporti con la Provincia di Cremona. Prego Consigliere.

Consigliere Sarasini: Mi mancava l'ultimo pezzo. È interessante, in effetti finalmente se riusciamo a muoverci sono soddisfatto. Lo riferisco al Sindaco di Calvatone. Grazie.

10) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla manutenzione delle strade provinciali

Durante alcune escursioni e percorrenze di strade Provinciali ci si accorge del carente livello di manutenzione, sia del manto stradale che, come già spesso segnalato, anche per le parti di nuova manifattura, non avendo risistemato il sottofondo stradale, ci si trova dinnanzi a fenomeni di cedimenti delle banchine e sprofondamenti delle stesse, con la evidente conseguenza di vedere vanificati gli sforzi economici per le opere di riasfaltatura che, chiaramente, senza un opportuno sotto strato risultano semplicemente coprenti appagando esclusivamente l'aspetto visivo.

Oltre alle strade delle quali ben conosciamo lo stato di manutenzione, è evidente anche una carenza di segnaletica orizzontale e verticale, che probabilmente con molte meno risorse necessarie alla riasfaltatura, potrebbe essere migliorata.

Un intervento di manutenzione può essere effettuato se viene individuato, mappato e riferito agli uffici competenti che, successivamente decidono in che modo intervenire, sempre che vi siano risorse per farlo.

La provincia di Mantova è dotata di un apparato tecnico che percorre quotidianamente le strade provinciali che hanno il compito di tenere monitorate le situazioni e tra queste relazionare e riferire lo stato di pericolosità di un particolare punto, sollecitare e coordinare i cantonieri per il ripristino di alcune situazioni gestibili con mezzi propri ecc., tra queste segnalazioni dovrebbero essere riferite anche le difettosità delle strade ed il ripristino della segnaletica verticale che spesso viene incidentalmente urtata da qualche mezzo e deve essere riposizionata.

Per tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto chiede

Quanti sono i tecnici che percorrono le strade provinciali per i controlli?

Quanti chilometri/anno percorrono?

Quanti rapportini giornalieri/settimanali vengono da essi effettuati?

Quante delle segnalazioni effettuate trovano poi un riscontro positivo concludendo l'iter con il ripristino alla normalità eliminando vizi e/o situazioni potenzialmente pericolose?

Come nel caso accaduto al sottoscritto, un tecnico ha dichiarato che il pericolo posto in evidenza "non era su un tratto di sua competenza", in questo caso come vengono veicolate le informazioni spesso urgenti e per le quali si deve intervenire?

Chi controlla del ripristino dello stato dei luoghi al fine di rimettere in sicurezza la strada?

Consigliere Sarasini: Questa interrogazione era legata ad alcune segnalazioni ricevute anche da altri miei Consiglieri e Assessori per i quali abbiamo tecnici che percorrono la provincia per monitorare la situazione e in alcuni casi pare quasi che alcune situazioni sono abbastanza semplici. Cioè per i cartelli piegati non c'è bisogno di fare investimenti economici, abbiamo squadre – poche – che percorrono le provinciali che potrebbero anche alzare i cartelli, anche perché a volte puntano veramente nella direzione della percorrenza di marcia e diventano pericolosi. Ricordo che alcune risposte sono "questo non è di mia competenza", "questo non compete a me". Quindi io chiedo per questi signori

che dipendono dall'area manutenzioni qual è il percorso per portare a conoscenza la struttura e cosa fa la struttura per mettere in atto questi tipi di attività? Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Il territorio della Provincia di Mantova è diviso in n. 5 reparti manutentivi ognuno dei quali consta di circa 220 Km di strada. In ogni reparto stradale operano n. 1 Istruttore Tecnico (Capo cantoniere) e n. 2 Esecutori Tecnici. Si ritiene di aver messo in piedi una struttura organizzativa snella ed efficace sul territorio. I Capi Cantonieri percorrono mediamente 35.000 Km annui nell'espletamento del loro servizio di vigilanza sulle strade provinciali. L'organizzazione in seno al Servizio gestione e manutenzione strade provinciali prevede per il personale manutentivo esterno la compilazione di un rapportino giornaliero sia per l'attività degli Esecutori Tecnici che degli Istruttori Tecnici (Capi Cantonieri). I rapportini vengono controllati e discussi settimanalmente dal Responsabile del Servizio insieme ai Capi Cantonieri con l'obbiettivo di porre rimedio in tempi rapidi alle problematiche più importanti e di programmare nel tempo le restanti. Oltre al rapportino giornaliero, discusso settimanalmente, i Capi Cantonieri ed anche gli Esecutori Tecnici hanno la possibilità di contattare il Responsabile del Servizio h 24 giorni festivi compresi. Stante il buon rapporto che negli anni si è generalmente venuto a creare tra il Servizio gestione e manutenzione strade provinciali dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti della Provincia di Mantova e gli Uffici Tecnici dei vari Comuni, si può affermare che, soprattutto in caso di necessità, vi è una forte sinergia e collaborazione tra Enti. Le notizie vengono veicolate o tramite e-mail o tramite telefonate dirette che avvengono spesso tra il Responsabile del Servizio manutentivo della Provincia ed i Responsabili degli Uffici Tecnici dei Comuni. Il ripristino dello stato dei luoghi viene controllato per problematiche ordinarie dai Capi cantonieri responsabili della manutenzione ordinaria sui reparti di competenza, per problematiche rilevanti dai tecnici dell'Ufficio e di sovente dallo stesso Responsabile del Servizio.

Consigliere Sarasini: Sono parzialmente soddisfatto. Capisco la procedura però chiedo che magari ci siano un pochino più efficacia e un po' meno controlli altrimenti rischiamo di incartarci con dei documenti, cioè una reazione un po' più immediata perché il territorio chiede questo. Grazie.

11) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla viabilità sulla provinciale 482 tangenziale nord - Mantova

Ricevo lamentele circa la chiusura della canalizzazione per il traffico veicolare proveniente da Marmirolo, in direzione Ostiglia, circa la chiusura di recente, della canalizzazione che permette, per chi arriva da detta direzione di entrare in via Ettore Berni, che sino a pochi mesi fa era accessibile da entrambe le direzioni.

Le lamentele a me rivolte sono circostanziate all'orario di punta lavorativo, alle 7,45/8,30 del mattino che molti lavoratori della zona artigianale di San Giorgio, sono obbligati a procedere sino alla prima rotonda utile, "la rotonda della Grancasa", per poi ritornare in direzione Marmirolo e svoltare a destra in via Berni.

Avendo semplicemente "zebrato" la ex corsia di inserimento la situazione risulta particolarmente difficile, con picchi di pericolosità al limite del tollerabile, dove si incontrano automobilisti contromano, abituati alla svolta a sinistra ed oggi negata.

La situazione però appare paradossale in quanto 100 metri prima, in direzione Marmirolo, l'accesso al piazzale dei mezzi di Mantova Ambiente è consentito da entrambe le direzioni anche senza la corsia di canalizzazione.

Alla luce di quanto sopra esposto chiedo al Presidente

- Quali sono state le ragioni che hanno indotto all'attuale soluzione;

chiedo inoltre

- Se tale scelta viabilistica è definitiva se vi è l'intenzione di realizzare un manufatto/cordolo in sopraelevazione per negare la svolta a sinistra da chi arriva da Marmirolo?
- Se tale scelta viabilistica è definitiva sarà regolarizzato ed uniformato anche l'accesso al deposito di Mantova Ambiente a circa 100 metri dall'incrocio in predicato così da renderlo percorribile solo da chi proviene da Ostiglia?
- Se tale scelta viabilistica non è definitiva, è possibile ripristinare l'incrocio e la corsia di canalizzazione cosa che, da quanto raccolto, era meno pericolosa della soluzione oggi adottata?

Consigliere Sarasini: Ho raccolto alcune sollecitazioni da parte di alcuni colleghi che chiedevano perché è stata fatta la chiusura di un incrocio che probabilmente è già stata polemizzata diverse volte, e mi diceva prima il collega Gorgati anche sulla stampa. C'è una situazione che genera un po' di confusione soprattutto negli orari di punta. Non essendoci un elemento ostativo, costruito un muretto, un po' come è stato fatto più avanti a San Giorgio, vicino all'autostrada, dove la svolta è vietata perché c'è un dislivello, in quella zona è semplicemente cambiata la segnaletica orizzontale, quindi qualcuno la prende da una parte... si crea una congestione. Quindi chiedevo semplicemente se è possibile migliorarla.

Beniamino Morselli – Presidente: In riferimento all'oggetto, si premette subito che con atto dirigenziale è stata istituita l'Ordinanza Permanente, sulla SP ex SS n. 482 "Alto Polesana", per la modifica della viabilità in prossimità della progressiva chilometrica 1+150, intersezione con via Berni nel territorio del Comune di Mantova, con le seguenti precisazioni: nel tratto della SP ex SS n. 482 "Alto Polesana", che si estende dalla fine del tracciato della Tangenziale Nord alla rotatoria posta al Km 1+250 (rotatoria Gran Casa) esiste sul lato sinistro l'intersezione a raso con la strada comunale denominata Ettore Berni; in prossimità di detta intersezione nella direzione Mantova – Ostiglia è possibile effettuare la svolta in sinistra dalla SP ex SS n. 482 "Alto Polesana" su via Ettore Berni; nonostante la presenza della dedicata corsia di accumulo per permettere la suddetta svolta in sinistra, si è potuto appurare, da molteplici sopralluoghi effettuati in diversi momenti della giornata, che la manovra in questione presenta alcune criticità in ragione dell'elevato traffico, soprattutto nelle ore di punta, per l'insufficienza della corsia di accumulo a smaltire tutto il traffico che deve effettuare la manovra in parola, andando ad interferire in tal modo col traffico proveniente dalla Tangenziale Nord che deve subire un anomalo rallentamento. Da sopralluoghi effettuati in giornate ed orari diversi si è potuto appurare che tranne qualche comportamento scorretto degli utenti della strada, voluto ed intenzionale, la situazione è notevolmente migliorata ed il traffico risulta maggiormente scorrevole soprattutto nelle ore di punta. Al fine di scoraggiare le succitate manovre irregolari, che costituiscono un deplorabile e pericoloso comportamento, con e-mail del 3 dicembre 2019, nello spirito di collaborazione tra enti e non disponendo questo ente del corpo di Polizia Provinciale, si è invitato il Comando della Polizia Locale di Mantova ad effettuare qualche indispensabile puntuale controllo. Per le predette considerazioni dal punto di vista geometrico, al momento, non si ravvisa la necessità di realizzare al centro della strada un manufatto in sopraelevazione e si reputa che quanto realizzato (ampia zebra in centro strada, installazione di un segnale di preavviso di "direzione obbligatoria diritto" a m. 100 ed un segnale di "direzione obbligatoria diritto" in prossimità dell'intersezione con via Berni) sia adeguato per rendere esplicito agli utenti della strada il comportamento corretto da tenere. Sarà cura del Servizio manutentivo dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti tenere in efficienza nel tempo la predetta segnaletica orizzontale e verticale. Per quanto riguarda, invece, lo stacco lasciato in mezz'ora in prossimità del deposito di Mantova Ambiente si suppone che sia stata una valutazione errata della ditta, che ha effettuato il tracciamento della segnaletica orizzontale e purtroppo segnalata al personale tecnico dell'Ufficio manutenzione stradale provinciale. Si ringrazia, pertanto, il Consigliere Sarasini per la preziosa segnalazione dando garanzia che detti tratteggi verranno quanto prima "eliminati" ristabilendo la striscia continua. Prego Bettoni.

Lorenzo Bettoni – Responsabile servizio manutenzioni strade provinciali: Prima di spendere soldi pubblici sono stato io a predisporre e mettere in atto questo tipo di segnaletica. Prima di spendere soldi pubblici il mio intendimento è sempre quello di partire dalla soluzione meno invasiva e più semplice e vedere come sta funzionando. Se avessi ravvisato che la situazione fosse veramente come il Consigliere l'ha descritta mi sarei posto dei problemi. Fatto sta che il lavoro fatto è propedeutico ad eventuali lavori da poter aggiungere, perciò non è che il lavoro fatto vada buttato via per poi intraprenderne uno

nuovo. Reputo che il fatto di costruire un'isola in sopraelevazione in quel posto lì sia un po' pericoloso, nel senso che conoscendo il comportamento di guida di quelli che provengono dalla tangenziale nord, che è abbastanza elevato, soprattutto in condizioni di nebbia ho il dubbio che possano andare a collidere contro la testata del manufatto. Sono valutazioni, ci possiamo trovare per discuterne insieme. Il problema è che lì provenendo dalla tangenziale nord non ho la visibilità di quello che c'è sotto e me ne rendo conto solamente quando sto affrontando la discesa. Le velocità sono elevate, c'è il conflitto anche con la 482 che dovrebbe dare la precedenza alla tangenziale nord che scende ma anche lì si creano sempre commistioni di traffico. Quelli della 482 che non danno la precedenza alla tangenziale nord costringono quelli della tangenziale nord a fare manovre di svio sul centro della strada. Se poi si trovassero il manufatto al centro della strada ci andrebbero contro. Comunque io vedo che tutto sommato la situazione dal mio punto di vista non è così grave.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie. Prego Consigliere.

Consigliere Sarasini: Io non ci abito, riporto alcune notizie. Voi siete informati, lo sapete meglio di me. Sono soddisfatto ma vi chiedo di tenere alta l'allerta. Grazie.

12) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla strada provinciale 420 Sabbionetana

La strada provinciale 420 sabbionetana è tra le arterie più importanti del reticolo stradale mantovano.

La strada collega la zona di Sabbioneta in confine con Casalmaggiore a Mantova e più precisamente Parma a Mantova, dove spesso mezzi pesanti percorrono la provinciale quale via più breve tra la A1 e la Brennero per chi arriva da est, passando quindi per questo tratto di strada.

I carichi ed i sovraccarichi in essa insistenti hanno già creato un grande problema al ponte di Casalmaggiore causandone la chiusura per oltre un anno con le conseguenze che tutti conosciamo.

Alcuni tratti di strada SP 420 nel tratto mantovano sono stati di recente riasfaltati, in realtà è stato sostituito il semplice tappetino d'usura con altro nuovo, senza interventi sui sottofondi che spesso mostrano cedimenti e sgretolamenti, andando anche ad intaccare le riasfaltature nuove.

Il tratto di strada SP 420 tra la rotonda di Gazzuolo e l'arrivo a Campitello di Marcaria è particolarmente degradato, buche e distacchi sono all'ordine del giorno e durante periodi di pioggia intensa creano seri pericoli alla viabilità.

Il ponte sul fiume Oglio tra Gazzuolo e Campitello presenta dislivelli sempre più marcati tra le rampe di accesso ed il ponte stesso, causando forti vibrazioni e riverberi strutturali e cicli di stress ed affaticamento al manufatto, per altro già verbalmente da me segnalato e per il quale nulla è stato fatto di significativo.

Per tutto quanto sopra esposto chiedo al Presidente

Se è prevista una riqualificazione di altri tratti della SP 420 in particolare nel tratto tra Gazzuolo e Campitello di Marcaria;

Se è prevista una riqualificazione dei raccordi delle rampe di accesso al ponte al fine di neutralizzare i dislivelli e le conseguenti trasmissioni di vibrazioni dannose alla struttura.

Consigliere Sarasini: Questa è legata al ponte che c'è tra Gazzuolo e Campitello. È parecchio tempo, se non qualche anno, che al di là del manto stradale che ha necessità di essere mantenuto c'è proprio un dislivello tra quelle che sono le rampe in golenia e il tratto sull'alveo del fiume Oglio. Le rampe stanno calando e quindi si è creato un dislivello abbastanza importante per il quale comunque si trasmette una sollecitazione alla struttura in calcestruzzo. So che è stata verificata di recente per il passaggio dell'acquedotto, però banalmente – poi mi pare di aver capito che c'è un intervento e questo mi fa piacere – bastava semplicemente addolcire questo dislivello. Quindi chiedo a che punto siamo, cosa c'è in programma per quello.

Beniamino Morselli – Presidente: In riferimento all'interrogazione del Consigliere Sarasini, la Provincia di Mantova ha predisposto un progetto denominato "3° Lotto anno 2019 - interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale" per un ammontare di euro 1.446.780,37 che riguarda la manutenzione del ponte sulla SP ex SS n. 420 "Sabbionetana", sovrappassante il fiume Oglio, tra gli abitati di Campitello e Gazzuolo e la bitumatura dei tratti più ammalorati nel tratto che si estende da Campitello a Sabbioneta. I lavori verranno a breve consegnati, appena le condizioni meteo lo permetteranno. Per quanto riguarda nello specifico il ponte gli interventi consisteranno in: scarifica della pavimentazione, impermeabilizzazione dell'estradosso del ponte, rifacimento della pavimentazione, comprese le rampe di attacco, e realizzazione dei giunti di dilatazione a tampone; idrodemolizione di una parte della soletta, sistemazione dei ferri d'armatura e ricostruzione del cordolo atto a ricevere la nuova barriera stradale omologata; ripristino degli scarichi delle acque meteoriche con convogliamento delle stesse sino a terra; rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi di servizio; si prevedono lavori sulle travi, sui pulvini, sulle pile e sulle spalle. In generale verranno idro demolite e rinvivate le superfici, sistemate e/o sostituite le armature con passivazione dei ferri, ricostruite le porzioni di calcestruzzo rimosso con malte tixotropiche e applicazione di prodotto elastico protettivo del calcestruzzo. Si effettuerà poi l'incamiciatura alla base delle pile in alveo con riempimento dell'intercapedine con malta reoplastica. Consigliere Sarasini.

Consigliere Sarasini: Sono soddisfatto. Grazie.

13) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito al ponte sull'Oglio - strada S.P. 78 San Martino – Marcaria

Ricevo lamentele sempre più insistenti anche dai colleghi Sindaci di San Martino e Marcaria sullo stato manutentivo del ponte sul fiume Oglio che collega i due comuni.

La parte strutturale del manufatto è in calcestruzzo con pilastrature in alveo e campate archivolte soprastanti ed il manto di usura è stato realizzato in cubetti di porfido.

Il manto di finitura in cubetti di porfido ad “archi rampanti” del ponte è ormai collassato in alcune parti e il transito di autovetture soprattutto nelle giornate di pioggia sollevano cubetti in aria e spesso diventano veri e propri sassi che colpiscono le autovetture in transito oltre che i passanti.

La situazione quindi risulta particolarmente insostenibile e pericolosa, esponendo l'amministrazione provinciale ad elevate responsabilità oltre che esporre gli amministratori locali alle lamentele dei cittadini che vi transitano.

Per tutto quanto sopra esposto chiedo al Presidente

Se l'amministrazione Provinciale è a conoscenza della elevata pericolosità del tratto di strada;

Se è intenzione della Amministrazione provinciale porre in esecuzione il rifacimento del manto superficiale del ponte, per garantire la giusta e necessaria sicurezza dei fruitori.

Se il manto superficiale del ponte è mai stato oggetto di progettazione e di verifica oltre che sottoposto ad un parere della soprintendenza che, a quanto pare, è il soggetto che ne tutela il vincolo.

Consigliere Sarasini: Ricevo anche qua dai Sindaci di Marcaria e di San Martino segnalazioni di cubetti di porfido che si staccano da quel ponte. Quindi anche lì c'è bisogno di un intervento. Volevo sapere se l'Amministrazione provinciale è a conoscenza e qual è l'intenzione.

Beniamino Morselli – Presidente: Il Servizio gestione e manutenzione strade provinciali dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti è perfettamente a conoscenza della situazione del ponte sovrappassante il fiume Oglio sulla SP n. 78 “Ex Padana Inferiore” nel centro abitato del Comune di Marcaria. Il ponte di cui trattasi è sottoposto a vincolo della Soprintendenza delle belle arti ed è stato oggetto, intorno agli anni 2003-2004, di un intervento al piano viabile mediante sua impermeabilizzazione e rifacimento con cubetti in porfido in linea con la preesistente pavimentazione. Il 30 novembre 2017 il ponte in parola è stato sottoposto ad ispezione visiva di secondo livello nella sua interezza strutturale da ditta specializzata del settore e per quanto riguarda la pavimentazione stradale *non è stata rilevata* una “*non conformità*” di tipo “*grave*”. Sentito nel merito l'ufficio sinistri, del succitato servizio, si può affermare che a tutt'oggi non sono pervenute richieste di risarcimento danni da impatto con blocchetti di porfido scagliati da autovetture in transito. Se è vero che la

pavimentazione, sottoposta a fatica dal transito veicolare, presenta naturali criticità dovute al distacco, nel tempo, di parti di porfido è pur vero che, dove questo accade, la stessa, viene messa attualmente in sicurezza con l'utilizzo di conglomerato plastico ormai nell'impossibilità tecnico - esecutiva di ripristinare efficacemente le sole parti deteriorate mediante l'utilizzo di blocchi di porfido. Si porta inoltre a conoscenza che, con Determina n. 821 del 29 ottobre 2019, è stato incarico un professionista strutturista l'ing. Marco Cavalieri dello studio CCP Progetti con sede in via Sabbioni 7 ad Arco, provincia di Trento, al fine dell'elaborazione di un progetto volto alla salvaguardia ed al prolungamento della vita utile del ponte di cui trattasi sviluppato sui seguenti livelli di progettazione: rilievo strumentale della struttura, compresa la restituzione grafica al fine della progettazione di Fattibilità tecnico - economica; progettazione definitiva - esecutiva; progettazione del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. Quindi ci stiamo mettendo mano. Prego Consigliere.

Consigliere Sarasini: Sono soddisfatto. Grazie.

14) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito alla strada provinciale 57 Dosolo-Pomponesco-Viadana

Rilevo e faccio mie parecchie segnalazioni di privati cittadini ed amministratori residenti nella zona dell'Ogliopo, in particolare nella zona attraversata dalla SP 57 nel tratto tra Banzuolo di Viadana e Pomponesco, dove le condizioni di percorrenza sono particolarmente critiche per causa del pessimo livello di manutenzione della strada stessa. Alcuni tratti della medesima strada provinciale sono stati, nel tempo e nei vari lotti appaltati, sistemati e riasfaltati, con rifacimenti del tappetino d'usura superficiale e nuove segnaletiche orizzontali per i tratti in prossimità del paese di Pomponesco ma la restante zona è particolarmente carente e necessitante.

Per tutto quanto sopra esposto chiedo al Presidente

Se l'Amministrazione Provinciale è al corrente della grave situazione di deterioramento di detta SP e se è stata segnalata dall'area tecnica manutentiva.

Se è prevista una riqualificazione con opere di riasfaltatura della SP 57 nel tratto indicato tra Viadana e Pomponesco.

Consigliere Sarasini: Anche su questo ci sono alcune segnalazioni, però nell'ultimo periodo mi pare che anche la stampa abbia riportato una sorta di accordo. C'è una situazione abbastanza grave all'interno dell'abitato di Casaletto, di cui credo siate al corrente perché mi pare di aver capito che avete fatto anche degli incontri, dove c'è un rettilineo veramente molto pericoloso e una scuola che svuota su quella strada. Lì i cittadini sono veramente in difficoltà, anche i semafori sono abbastanza carenti anche dal punto di vista luminoso. Quindi chiedevo cosa è saltato fuori da quell'incontro.

Beniamino Morselli – Presidente: In riferimento all'oggetto, si premette subito che il tratto di strada della SP n. 57 "Mantova - S. Matteo – Viadana" citato dal Consigliere Sarasini è stato preso in esame dal Servizio manutenzione strade provinciali - regolazione circolazione stradale, dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti, ed inserito nel progetto di bitumature denominato "1° Lotto 2020 - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale anno 2020". A brevissimo si concluderà l'iter della redazione del progetto definitivo - esecutivo e seguirà la gara ai fini dell'aggiudicazione dei lavori, che si reputa potranno essere effettuati entro l'autunno dell'anno in corso. Relativamente all'incontro avuto con l'Amministrazione di Viadana e i cittadini di Casaletto ovviamente abbiamo recepito tutte quelle che sono le giuste preoccupazioni e difficoltà che sono emerse, dovute soprattutto a un'alta presenza di traffico pesante e alla velocità con cui questa frazione viene attraversata. Diciamo che in collaborazione e in sinergia con l'Amministrazione comunale, a cui ovviamente competono alcune azioni che devono essere realizzate lì, perché prima quando citavi il tema delle lanterne semaforiche queste sono ovviamente di competenza comunale, però si è ipotizzato anche l'inserimento di

velox o di altri strumenti di misurazione della velocità e comunque di altri interventi, è in corso un confronto tra l'Amministrazione comunale di Viadana e il nostro ufficio per vedere che tipo di soluzione andare a proporre e provare a fare per cercare di ottenere il risultato quanto meno di ridurre la velocità del traffico in attraversamento. Prego Consigliere.

Consigliere Sarasini: Sono soddisfatto. Grazie.

15) Interrogazione presentata dal Consigliere Alessandro Sarasini, in merito al tratto di argine sulla S.P. 57 San Matteo delle Chiaviche - Cizzolo

Alcuni cittadini della zona di San Matteo delle Chiaviche-Cizzolo che transitano sulla SP 57 mi hanno segnalato la costante presenza di mezzi pesanti e mezzi articolati autocarri che percorrono la sommità dell'argine nonché SP 57, in zona San Matteo-Cizzolo ad essi interdetta da appositi divieti.

L'argine maestro, in quel tratto, è stato di recente riaperto al traffico veicolare in quanto lo stesso ha subito un'importante intervento di consolidamento con fondi pubblici di AIPO E Provincia di Mantova, oltre che la garanzia di Regione Lombardia, per circa 1,5 milioni di euro.

L'intervento di rifacimento e consolidamento è stato eseguito per causa di smottamenti della fiancata arginale, chiuso al traffico dal 2011 sino al 2019 e riaperto ai soli mezzi "leggeri" con portata max di 7.5 ton.

Sulla pagina Facebook dell'Amministrazione Provinciale alcuni automobilisti, in particolare il sig. D.V. hanno trasmesso immagini che riprendono autocarri che percorrono il tratto di strada a loro interdetto, e l'Amministrazione Provinciale, rispondendo correttamente al cittadino, riferisce letteralmente "siamo al corrente ma grazie comunque delle segnalazioni".

Per tutto quanto sopra esposto chiedo al Presidente

Se l'Area Lavori Pubblici e Trasporti è al corrente di quanto asserito nella corrispondenza tra il sig. D.V. e la pagina dell'Amministrazione Provinciale (si riposta il dialogo).

Se l'Amministrazione Provinciale ha tempestivamente segnalato il grave problema alla polizia municipale di Viadana ed alla Amministrazione Viadanese; Se sì, chiedo prova della corrispondenza tra i due enti con data, protocollo e PEC comprovante l'invio, affinché la segnalazione abbia efficacia.

Se no, chiedo che venga trasmessa anche la presente interrogazione al Comune di Viadana per i rilievi e le verifiche del caso.

Se è intenzione di questa Amministrazione (o acconsentire al Comune), controllare l'accesso al tratto di strada con dispositivi elettronici (portali) al fine di preservare il manufatto e multare i trasgressori

Di intraprendere azioni finalizzate alla salvaguardia dell'importante manufatto per la sua incolumità in quanto esso rappresenta la naturale barriera a difesa delle popolazioni residenti dal fiume Po.

Consigliere Sarasini: Anche su questo ho riportato anche una comunicazione che avviene tra chi frequenta quella strada. Quell'argine è stato di recente ricostruito e ci sono dei limiti per i carichi ma per tutto il giorno passano camion che oltrepassano il limite imposto. Capisco che sia una tematica legata alla Polizia forse più locale che provinciale

però quella non è solo una strada ma è anche un argine di difesa dalle inondazione e altre cose. Su quello bisogna capire cosa fare. Quindi chiedevo un po' se voi eravate al corrente di questi dialoghi che sono avvenuti attraverso il sito ufficiale della Provincia di Mantova e qualche cittadino, che poi mi hanno riferito e io ho allegato.

Beniamino Morselli – Presidente: La struttura è ovviamente a conoscenza della situazione e anche di quanto segnalato da parte dell'utente su Facebook, però come tutti sappiamo la Provincia non ha nel proprio organico agenti di Polizia Provinciale, quindi nello spirito di collaborazione di cui si diceva anche prima abbiamo fatto una segnalazione al Comune di Viadana perché possa cercare di fare qualche controllo. Sarà cura comunque del succitato servizio appurare immediatamente la portata del fenomeno descritto e, nel caso fosse necessario, allertare prontamente il comando della Polizia Locale di Viadana, competente territorialmente, invitandolo ad effettuare controlli al fine del rispetto delle limitazioni istituite sul tratto di strada di cui trattasi. Quindi la situazione è monitorata e verrà valutata con attenzione la presunta anomalia e nel caso verranno assunte le decisioni più opportune nei tempi più brevi possibili.

Consigliere Sarasini: Magari il limite del carico potrebbe anche essere passato, non so se è stato rifatto... comunque lì tutti i giorni, anche stamattina, segnalazioni di camion che passano. Comunque sì, sollecitate la Polizia di Viadana, okay.

Beniamino Morselli – Presidente: Il Consiglio è terminato. Vi ringrazio. Buona serata.

La seduta è tolta alle ore

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi